

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1
Data: 13-1-2022

OGGETTO: VARIAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022/2024.

L'Organo di Revisione del Comune di Castel Ritaldi nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020 ha preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 11/1/2022 avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 E RICOGNIZIONE DELL'ECCEDENZE".

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e relativi allegati, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al Dlgs. n. 118/2011 avente funzione autorizzatoria, e su cui l'Organo di Revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 22.03.2021;
- deliberazione del consiglio comunale n.19 del 22/06/2021 con cui è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2020;
- la deliberazione n. 141 del 16.11.2021 con cui la Giunta Comunale ha approvato definitivamente il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 su cui il Collegio ha espresso il parere di competenza con Verbale n. 24 del 16/11/2021.

Considerato che il Piano Triennale del Fabbisogno deve essere adottato annualmente e di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale.

Richiamata la presente delibera G.C. n. 13 del 11/01/2022 dove l'Ente rileva che il piano del fabbisogni per il triennio 2022-2024, secondo il programma di assunzioni ad esso allegato, prevede per il 2022 assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto, il nuovo criterio di calcolo delle capacità assunzionali basato sul parametro finanziario della spesa di personale rapportato alle entrate correnti dell'Ente, consente di programmare ipotesi di reclutamento di personale ai sensi del D.P.C.M. del 17.3.2020;

Preso atto che la presente proposta di delibera di G. C. n. 13 del 11-1-2022 prevede un aggiornamento del Piano triennale con un programma che contiene :

anno 2022:

- n.1 operaio cat. B3 mediante scorrimento graduatoria;
- n.1 istruttore di vigilanza cat. C (tramite scorrimento graduatoria concorsuale);

anno 2023:

- n.1 operaio specializzato cat. B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale);

anno 2024:

- n.1 operaio specializzato cat B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale);



Esaminata, attentamente la proposta di delibera di Giunta n. 13 del 11/1/2022 oggetto del presente parere, ove l'Ente constata che dalla lettura congiunta del conteggi nella proposta, redatti in applicazione del DPCM 17 marzo 2020, delle previsioni di spesa effettuate dai competenti servizi e delle cessazioni intervenute nel corso del 2021, "...ci sono margini che consentono di programmare il reclutamento di personale e rivedere alcune modalità di copertura dei posti vacanti".

Si rilevano i seguenti valori, che determinano la capacità assunzionale ai sensi del predetto DM 17/03/2020:

- abitanti al 31/12/2020: 5.796
- valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2020): € 1.028.373,64 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2018-2019-2020 al netto FCDE BP 2020): € 4.693.506,41 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 21,91%;
- Incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 51.310,15

Visto la normativa di settore elencata nella proposta di delibera che qui si richiama integralmente ed in particolare il D.L. 34/2019, articolo 33, e sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24.06.2014 convertito in Legge n.114 del 11.08.2014 e successive integrazioni;

Dato atto, altresì, che in base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020 il Comune di Gualdo Cattaneo per l'anno 2022 non può incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 21% di quella registrata nel 2018 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024), ovvero nei limiti dell'importo massimo di € 1.278.968,69;

Preso atto quindi, sulla base di quanto sopra rappresentato, che per l'anno 2022 l'incremento massimo di spesa di personale a tempo indeterminato per il Comune di Gualdo Cattaneo è da quantificarsi in € 37.941,15 e che tale importo rientra nel limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020;

Considerato che

- nell'anno 2022 e nel 2023 non è prevista nessuna cessazione
- nell'anno 2024 è prevista n.1 cessazione per categoria B3 e n.1 cessazione per categoria D;

Considerato che nella proposta rifacendosi alla delibera della Corte dei Conti Veneto 15_2021_PAR ai fini del calcolo la capacità assunzionale dei comuni si misura sulla base delle loro entrate, attraverso un meccanismo che "premia", tra l'altro, gli enti maggiormente virtuosi nella riscossione delle entrate correnti;

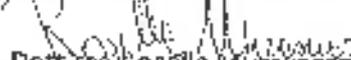
Preso atto che, dai conteggi effettuati dall'Ente come sopra rappresentati e riportati nella presente proposta di delibera, elaborati secondo la nuova disciplina con il supporto dei chiarimenti interpretativi alla norma ad oggi sopravvenuti, il parametro di spesa di personale del Comune rispetto alle entrate correnti, prendendo come base di riferimento il consuntivo 2020, si attesta pari a 21.91%, al di sotto del "valore soglia"

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di area ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

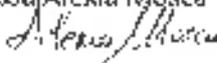
- Il Collegio dei Revisori, preso atto che a seguito della costituzione dell'ufficio unico della funzione associata dell'Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagrantino sono state conferite all'Unione una parte delle predette capacità assunzionali per l'importo di 13.369,00 euro; esprime parere favorevole alla presente proposta di delibera G.C. n. 13 del 11/1/2022;
- pur raccomandando all'Ente di limitare la spesa del personale riveniente dalle nuove assunzioni programmate nel 2022 alla spesa che sarà possibile stanziare nel bilancio di previsione 2022-2024 che ad oggi deve essere ancora approvato;
- inoltre raccomandando di valutare con attenzione la necessità di un "...monitoraggio continuo delle spese per il triennio 2022/2024 e che venga garantito il contenimento delle stesse, in riferimento al rispetto dei tetti di spesa in base alle normative vigenti, e che le stesse siano soggette a possibili rimodulazioni qualora le entrate dovessero subire notevoli variazioni che non consentano più la loro sostenibilità "...in una prospettiva futura degli oneri conseguenti".
- Che le previsioni di spesa del personale così come da programmazione proposta vengano integralmente recepite nel Bilancio di previsione 2022-24, nonché nel Dup.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. ssa Rosella Murasacco


Dott. Vittorio Blacetti D'Ubaldo


Dott. ssa Alexia Mosca



Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 2 del 18/1/2022

Verifica di cassa al 31/12/2021 (art.223 D.Lgs. 267/2000)

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di gennaio, con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 31/12/2021, a causa dell'emergenza epidemiologica covid 19.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/12/2021 presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2021			1.628.576,41
Riscossioni	1.334.848,15	5.116.078,30	6.450.926,45
Pagamenti	1.524.674,38	4.198.552,79	5.723.227,17
Fondo di cassa al 31.12.2021			2.356.275,69

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

R
AM

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/12/2021

ENTRATE		
Fondo cassa al 1° gennaio 2021		1.628.576,41
Reversali emesse	6.536.519,30	
Reversali riscosse		6.450.926,45
Reversali riscosse (di cui a copertura)	6.450.926,45	
Reversali da riscuotere	85.592,85	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		88.081,63
<i>Totale degli incassi</i>		8.167.584,49
USCITE		
Deficit di cassa		
Mandati emessi	5.883.485,61	
Mandati pagati		5.723.227,17
Pagamenti da regolarizzare con mandati		160.258,44
Mandati da pagare	160.258,44	
<i>Totale dei pagamenti</i>		5.883.485,61
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.284.098,88
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.12.2021		2.356.275,69
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere		
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		88.081,63
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		

AM
AM

Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		160.258,44
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.284.098,88

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza del dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4184.

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Rm Ru AM

-casuale;

- da anno 2019;

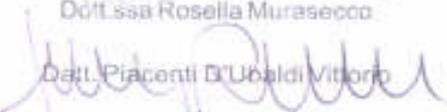
Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

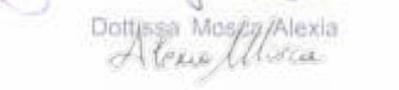
Categoria	Num. inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2020 4139	2020	Termoscanner portatile	33,42	Sede comunale
	Num. inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Macchinari, apparecchi e attrezzature	31/12/2019 4125	2019	Cappa per mensa cucine scuole	118,40	Scuole materne

Il Collegio ha effettuato la verifica informatizzata dei beni sopra descritti, non potendo accedere agli uffici comunali per la verifica fisica dei beni a causa del picco riscontrato in questo periodo di pandemia da covid 19, evidenziando che gli stessi sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

I Revisori dei Conti


Dott.ssa Rosella Muresecco


Dott. Piacenti D'Ubaldo Vittorio


Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

f.to Dott.ssa Tiziana Zamponi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia
Verbale n. 3 del 01.02.2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2024.**

PREMESSA

- Visto il "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024", approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 18.01.2022, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo collegio per la richiesta di parere di propria pertinenza ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 18.01.2022, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2022-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;

R
AM

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"*;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.201 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n.10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

R₂ AM
Ru

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la sostanziale completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato per il periodo 2019-2024, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 24.09.2019 e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Al riguardo, l'Organo di Revisione ha verificato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea sommariamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, anche in ordine alle novità del PNRR, se pur risulta necessario che l'ente, in corso

Pm  *AM*

d'anno, dovrà meglio specificare le ricadute che le misure contenute nel PNRR avranno per il Comune di Gualdo Cattaneo e le eventuali ulteriori scelte strategiche che potranno essere assunte in coerenza con i finanziamenti messi a disposizione da tale piano straordinario.

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisca le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 18.01.2022 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio di Previsione. La delibera di Giunta è allegata al Dup e ne rappresenta parte integrante.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

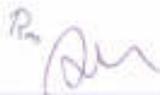
Il Collegio ricorda all'Ente che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 18.01.2022, allegato del Documento Unico di Programmazione di cui ne rappresenta parte integrante.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato

 AM

oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 18.01.2022, allegata e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2022-2024, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 18.01.2022, su cui l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 1 del 09.01.2022.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". Come si evince dai conteggi dettagliati nella delibera di Giunta di approvazione del Piano dei Fabbisogni, l'Ente si attesta al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza (fascia prevista all'art. 4 comma 2). La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

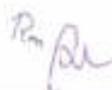
f) nel DUP è stata data evidenza del periodo di mandato, 2019-2024, che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, 2022-2024.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 14 del 18.01.2022;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

 AM

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale del 24.09.2019 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pur richiamando le osservazioni sopra indicate;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'Organo di Revisione, tuttavia, pur consapevole delle difficoltà del periodo pandemico e dell'aggravio di adempimenti dettati dalla normativa emergenziale, invita l'Ente a meglio rispettare la tempistica ed il procedimento di approvazione del Documento Unico di Programmazione dettati dalla normativa vigente pur constatandone la presentazione analitica.

L'organo di revisione

Rosella Murasecco
DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO

Vittorio Riacenti d'Ubaldi
DOTT. VITTORIO RIACENTI D'UBALDI

Alexia Mosca
DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

(Provincia di Perugia)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Verbale n. 4 del 02.02.2022	OGGETTO: <i>"Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione all'addizionale I.R.P.E.F."</i>
--	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma f, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Premesso che l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 prevede:

- al comma 1, lett. b), n. 7 che l'Organo di Revisione esprime un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1-bis, che "...nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori...";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 12/10/2021 con cui è stato da ultimo modificato il regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione all'addizionale IRPEF su cui lo scrivente Organo di Revisione ha espresso il proprio parere di competenza;

Esaminata attentamente la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 4 del 31/01/2022 contenente le modifiche che sulla materia sono state introdotte dalla Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, la quale ha rideterminato, tra l'altro, gli scaglioni di reddito e le aliquote irpef con decorrenza 1°/01/2022;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;



AM *Rm*

Esprime

per quanto di competenza **parere favorevole** sulla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 4 del 31/01/2022 avente ad oggetto "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione all'addizionale I.R.P.E.F." ed invita l'Ente ad effettuare *tempestivamente* le dovute comunicazioni e pubblicazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Riacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

 AM

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 02/02/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

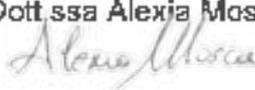
Gualdo Cattaneo, 2/02/2022

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca





AM

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
Canone unico patrimoniale.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	27

AM

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare dell'Unione TOS n. 01 del 24.02.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25/01/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 18/01/2022 con delibera n. 15, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000. in data 17/01/2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guaido Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 5.796 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni di cui all'art. 163 del Tuel.

L'Ente rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti previsti dalla normativa in vigore tranne che il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi".

AW

R₂

AM

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali con delibera di Giunta comunale n. 10 del 18/01/2022 recependo le novità in materia di addizionale Irpef della Legge di bilancio 2022 (n. 234 del 30/12/2021).

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione dai documenti inviati riscontra che l'ente, nel bilancio di previsione 2022-2024, ha tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica anche se dalle verifiche effettuate, manca un'analisi puntuale soprattutto sugli incassi, in termini di competenza e in conto residui.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'Ente ha adottato inizialmente il Rendiconto 2020 con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 6/05/2021, sulla cui proposta per il consiglio l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 8 del 19/05/2021; successivamente, a seguito della predisposizione e invio della Certificazione ministeriale Covid 19, l'Ente ha provveduto a riapprovare con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 27/05/2021 l'allegato del risultato di amministrazione modificato del Rendiconto 2020, su cui l'Organo di controllo ha espresso il relativo parere (sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 16 del 28/05/2021) con verbale n. 9 del 28/05/2021

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (fett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Il collegio ha inoltre evidenziato le seguenti criticità:

- vanno migliorate le procedure di riconciliazione dei debiti/crediti con le società partecipate;
- gli obiettivi di riduzione del debito commerciale, in merito all'adeguamento dei tempi di pagamento alla normativa vigente;
- sono state evidenziate criticità sul recupero dell'evasione tributaria;

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	2.784.164,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	340.465,19
b) Fondi accantonati	1.409.725,32
c) Fondi destinati ad investimento	184.829,28

d) Fondi liberi	849.144,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.784.184,71

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	882.994,99	1.628.576,41	1.484.927,38
di cui cassa vincolata	278.430,70	278.430,70	792.230,25
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere (non si dispone di un sistema per il conteggio automatico).

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

AM

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TRICODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI		
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Fondo pluriennale speciale per opere comuni ⁰¹		previdica di competenza	100.000,00			
	Fondo pluriennale speciale per opere in conto capitale ⁰¹		previdica di competenza	145.000,00			
	Utilizzazione di Amministrazione		previdica di competenza	741.699,00			
	di cui: risorse attribuite ad appalti ⁰²		previdica di competenza	-			
	di cui: Fondo ex art. 104 del D.Lgs. n. 116/2017		previdica di competenza	-			
	Fondo di Cassa n. 1/L/1/eroghe di affidamento		previdica di cassa	1.626.576,40	1.476.527,54		
14000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e patrimoniale	1.108.179,57	previdica di competenza previdica di cassa	3.066.839,41 6.820.264,13	4.097.312,54 6.265.480,10	3.366.792,53	3.566.722,53
20000 TITOLO 2	Imprescindibili comuni	181.323,71	previdica di competenza previdica di cassa	840.881,30	663.873,71	603.676,34	546.675,31
20000 TITOLO 3	Previdica semiprobabilistica	158.682,51	previdica di competenza previdica di cassa	546.325,00	340.763,00	314.809,00	282.209,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.102.830,75	previdica di competenza previdica di cassa	7.181.851,15	5.203.802,85	3.483.160,50	444.560,00
50000 TITOLO 5	Finanziamento straordinario di capitale	397.478,08	previdica di competenza previdica di cassa	1.940.600,00	1.800.000,00	350.000,00	-
60000 TITOLO 6	Assicurazioni private	167.050,00	previdica di competenza previdica di cassa	2.058.484,80	1.800.000,80	350.000,00	-
70000 TITOLO 7	Attività di gestione del patrimonio comunitario	-	previdica di competenza previdica di cassa	7.810.700,00	7.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
80000 TITOLO 8	Entrate per conto terzi e per conto proprio	284.773,01	previdica di competenza previdica di cassa	1.980.500,00	1.980.500,00	1.980.500,00	1.980.500,00
TOTALE TITOLI		6.427.495,67	previdica di competenza previdica di cassa	20.877.035,12 5.228.344,12	18.178.954,32 6.265.480,10	11.316.752,37	9.386.798,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.427.495,67	previdica di competenza previdica di cassa	21.772.841,34 7.448.228,22	18.218.864,12 7.750.327,48	11.216.792,37	9.261.798,14

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
titolo	DESCRIZIONE	BILANCI PREVISIONALI TERMINATI PER L'ESERCIZIO PRECEDENTE (2020) RIPROPORZIONATI		PREVISIONI DETERMINATIVE 2022	PREVISIONI PER L'ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI PER L'ANNO 2022	PREVISIONI PER L'ANNO 2022
	DEBITO FINANZIARIO				0,00	0,00	0,00
	DEBITO FINANZIARIO DA ALIQUOTAZIONE				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTE	1.422.250,00	previd. di competenza corrente di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza corrente	0,00	1.422.250,00	1.422.250,00	1.422.250,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTRO-CHARGE	1.942.761,74	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	1.942.761,74	1.942.761,74	1.942.761,74
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER IL RINNOVO DI IMPIANTI	7,00	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	7,00	7,00	7,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	PREVISIONI DI RISTORNO	5.146,00	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	5.146,00	5.146,00	5.146,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CONCORSI, CONTRIBUTI, DONAZIONI RESOCONTO-CASSAFAC	4,31	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	4,31	4,31	4,31
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	SPESE PER IL RINNOVO DI IMPIANTI	323.321,21	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	323.321,21	323.321,21	323.321,21
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	3.411.540,55	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	3.411.540,55	3.411.540,55	3.411.540,55
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PREVISIONI PER TITOLI	3.411.540,55	previd. di competenza di cui: per competenza di cui: fondo per competenza corrente previd. di competenza	0,00	3.411.540,55	3.411.540,55	3.411.540,55
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il Collegio ha verificato che nella documentazione allegata al bilancio è stata riportata la stima dell'avanzo di gestione presunto dell'anno 2021 così distinto:

Risultato di amministrazione PRESUNTO	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	2.910.010,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	616.925,79
b) Fondi accantonati	1.545.778,52
c) Fondi destinati ad investimento	200.000,00
d) Fondi liberi	547.306,38

AM

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per quanto attiene il bilancio di previsione 2022-2024 l'ente ha comunicato che, al momento, non è stato rilevato il Fondo pluriennale vincolato. L'importo di euro 107.129,72 si riferisce alle previsioni definitive dell'anno precedente (2021) e riguardava gli importi del contratto integrativo decentrato vincolato nel rendiconto 2020. L'importo di euro 446.980,16 si riferisce alle previsioni definitive dell'anno precedente (2021) e riguardava il titolo II della spesa vincolata nel rendiconto 2020.

L'organo di revisione attesta che l'Ente ha comunicato di non predisporre cronoprogrammi di spesa dei quali se ne raccomanda la predisposizione.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.484.927,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.265.400,10
2	Trasferimenti correnti	824.988,42
3	Entrate extratributarie	711.425,31
4	Entrate in conto capitale	8.309.438,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziaria	2.197.478,09
6	Accensione prestiti	1.962.960,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.274.774,41
	TOTALE TITOLI	24.546.459,99
	TOTALE GENERALE ENTRATE	26.031.387,37
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	6.296.928,83
2	Spese in conto capitale	8.559.196,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.800.000,00
4	Rimborso di prestiti	279.530,57
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.321.771,71
	TOTALE TITOLI	21.257.428,00
	SALDO DI CASSA	4.773.959,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni o pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

R_m

AM

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione, per le ragioni sopra esposte nel capitolo FPV, non ha potuto verificare se la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") delle spese.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 792.230,25.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.484.927,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e percettiva	-	4.097.222,53	4.097.222,53	6.265.400,10
2	Trasferimenti correnti	-	683.675,71	683.675,71	824.988,42
3	Entrate extratributarie	-	560.763,00	560.763,00	711.425,31
4	Entrate in conto capitale	-	5.206.802,88	5.206.802,88	8.309.433,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.800.000,00	1.800.000,00	2.187.478,08
6	Accensione prestiti	-	1.800.000,00	1.800.000,00	1.962.960,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	1.990.500,00	1.990.500,00	2.274.774,41
	TOTALE TITOLI	0,00	18.118.964,12	18.118.964,12	24.546.459,99
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	18.118.964,12	18.118.964,12	26.031.387,37

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		5.141.590,58	5.141.590,58	6.286.928,83
2	Spese in Conto Capitale		6.998.809,66	6.998.809,66	8.559.186,89
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		188.063,88	188.063,88	279.530,57
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		1.990.500,00	1.990.500,00	2.321.771,71
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	18.118.964,12	18.118.964,12	21.257.428,00
	SALDO DI CASSA				4.773.959,37

L'importo di euro 7.993,22 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da concessioni edilizie. Non ci sono invece di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da beni immobili sono stati previsti per il seguente importo:

Entrate	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Proventi vendita beni immobili	5.000,00	1.500,00	1.500,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa sono indicate le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	70.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	200.000,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Contributi da privati per attività socio-ricreative	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni ambientali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tasi gettito arretrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi vendita beni immobili	5.000,00	1.500,00	1.500,00
Totale	310.000,00	96.500,00	96.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazioni elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
Servizio vigilanza e rete videosorveglianza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione pubblica illuminazione	10.000,00		
Manutenzione impianto sportivo Marcellano	15.000,00	0,00	0,00
Regolarizzazione tributaria	24.400,00	0,00	0,00
Pianificazione urbanistica incarichi professionali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Assistenza scolastica	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Trasferimento a famiglie per acquisto materiale didattico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	125.400,00	76.000,00	76.000,00

Il Collegio, analizzando i dati di bilancio e quelli indicati nella nota integrativa, rileva che soprattutto per il 2022 elevate sono le entrate non ricorrenti con possibili ripercussioni nella parte corrente del bilancio.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le principali informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/8/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 ed in particolare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, non dando illustrazione del credito per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 14 del 18/01/2022 e sarà approvato dal Consiglio comunale in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 1/02/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Collegio rileva che il processo di approvazione del DUP debba ragionevolmente seguire le fasi di approvazione fissate dalla normativa vigente, pur constatandone la completezza.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di Giunta comunale n.12 del 18.01.2022 che è stata indicata nel DUP e a cui si rinvia.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il Collegio ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 12 del 18.01.2022 che è stata indicata nel DUP e a cui si rinvia.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2022.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 del 8/01/2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari è stato approvato con delibera di Giunta comunale n.11 del 18.01.2022 che è stata indicata nel DUP e a cui si rinvia. Su tale atto l'ente non ha richiesto il parere del presente Collegio.

L'Organo di revisione, pur esprimendosi semplicemente sul solo DUP, ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano sostanzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2022-2024**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei nuovi scaglioni di reddito così come consentito dalla Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021 con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 18/01/2022.

Le entrate previste nel triennio sono:

Scaglione	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IRPEF	395.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.584.022,87	1.580.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale	1.584.022,87	1.580.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.017.379,00	1.051.000,00	1.051.000,00	1.051.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha al momento approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) attualmente vigenti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento del Consiglio comunale. Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Canone Unico Patrimoniale		27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale	0,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI				
IMU	160.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TASI	7.155,41	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	157.155,41	210.000,00	10.000,00	10.000,00

Non è stato possibile effettuare un'analisi accurata sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto all'andamento storico delle riscossioni e rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, per mancanza dei dati relativi alle annualità precedenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	40.000,00	40.000,00	0,00
2021 (assessato)	60.000,00	0,00	60.000,00
2022	70.000,00	7.993,22	62.006,78
2023	60.000,00	33.000,00	27.000,00
2024	60.000,00	33.000,00	27.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e sml.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.326,00	4.326,00	4.326,00
Percentuale fondo (%)	43,26%	43,26%	43,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, anche se il collegio rileva l'anomalia che nel 2021 non sono state accertate entrate a tale titolo.

Con atto di Giunta n. 6 in data 6/01/2021 l'Ente ha preso atto che nel corso del 2021 non sono state accertate entrate per violazioni del codice della strada e quindi non è stato possibile destinare alcuna somma alle diverse finalità previste dalla normativa di settore.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	57.500,00	57.500,00	57.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

AM

Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%
-----------------------	-------	-------	-------

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, anche se si ritiene debba essere quantificato con più attenzione l'accantonamento al FCDE.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	50.000,00	168.525,00	29,67%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	2.196,00	15.000,00	14,64%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	4.000,00	16.500,00	24,24%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non Istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Servizi cimiteriali	75.000,00	37.000,00	202,70%
Totale	131.196,00	237.025,00	55,35%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	2.196,00	0,00	2.196,00	0,00	2.196,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	2.473,60	4.000,00	2.473,60	4.000,00	2.473,60
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali	75.000,00	30.045,00	70.000,00	28.042,00	70.000,00	28.042,00
TOTALE	131.196,00	32.518,60	126.196,00	30.515,60	126.196,00	30.515,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 18/01/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,72 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare alcuna tariffa rispetto a quanto fissato con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 25/03/2020 in occasione del bilancio di previsione 2020-2022.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 27.000.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	0,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.287.195,00	1.305.608,10	1.305.608,10	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	95.614,03	95.614,03	95.614,03	
103 Acquisto di beni e servizi	0,00	2.365.913,00	2.271.015,50	2.271.515,50	
104 Trasferimenti correnti	0,00	847.471,71	847.471,71	832.471,71	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	0,00	144.453,00	137.388,53	130.090,80	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
110 Altre spese correnti	0,00	395.943,84	320.572,02	320.694,51	
Totale	0,00	5.141.590,58	4.982.669,89	4.960.994,65	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.148.071,28;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- con gli ulteriori vincoli relativi alla normativa di settore come attestato dal Responsabile dell'Area finanziaria nella deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 18/01/2022

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia prevista all'art. 4 comma 2 e cioè tra i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia come è stato dettagliatamente indicato nella già citata deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 18/01/2022

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.148.071,28	1.287.195,00	1.305.608,10	1.305.608,10
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Imp macroaggregato 102		95.614,03	95.614,03	95.614,03
Altre spese: relazioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	4.950,00	4.950,00	4.950,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.148.071,28	1.387.759,03	1.406.172,13	1.406.172,13
(-) Componenti escluse (B)	0,00	325.258,81	325.258,81	325.258,81
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Art.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.148.071,28	1.062.498,22	1.080.912,32	1.080.912,32
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small>				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.148.071,28.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente ha chiarito che nel triennio 2022-2024 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma e che non è stato approvato alcun regolamento sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Il Collegio invita l'Ente ad adottare un regolamento per l'affidamento di tali incarichi, così come previsto dalla normativa vigente, a prescindere dalla effettiva adozione di incarichi nel corso del triennio e di darne pubblicità all'interno del sito Istituzionale.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

AM

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo delle entrate considerate esigibili.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019 e quindi non è stato chiesto nessun parere all'Organo di revisione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.087.222,53	187.918,80	187.918,00	0,00	4,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	883.675,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	560.783,00	37.501,40	37.501,40	0,00	6,69%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.208.802,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	12.328.484,12	225.420,20	225.420,20	0,00	1,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.321.661,24	225.420,20	225.420,20	0,00	4,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.006.802,88	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.986.722,53	187.918,80	187.918,80	0,00	4,74%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	883.675,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	514.100,00	35.488,40	35.488,40	0,00	6,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.481.494,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	6.976.292,77	223.417,20	223.417,20	0,00	3,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.144.786,24	223.417,20	223.417,20	0,00	4,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.831.494,53	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.986.722,53	187.918,80	187.918,80	0,00	4,74%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	848.675,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	514.100,00	35.488,40	35.488,40	0,00	6,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	444.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.574.298,24	223.417,20	223.417,20	0,00	4,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.129.798,24	223.417,20	223.417,20	0,00	4,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	444.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il Collegio, in considerazione delle obiettive difficoltà che gli utenti possono incontrare in questo periodo di disagi causati dal Covid, invita l'Ente a controllare sistematicamente la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, con particolare riferimento ai proventi derivanti dai tributi/tasse per i quali l'ente non riceve alcun ristoro da parte dello Stato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 41.123,64 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 17.754,82 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 17.877,31 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 47.061,14.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente in cui si prevede nel risultato di amministrazione un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 17.378,29, il quale risulta essere congruo sulla base delle attestazioni che erano state fornite allo scopo dai legali incaricati dall'Ente e rispetto al quale ad oggi non sono sorte ulteriori cause legali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso		0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)		0,00	0,00
TOTALE	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente con delibera di Giunta comunale n. 8 del 18/01/2022 ha provveduto ad accantonare in via prudenziale l'importo di euro 50.000 in attesa dei dati definitivi, pur avendo al 27/12/2021 un tempo di pagamento a 13 giorni ed una significativa riduzione dello stock del debito.

AM

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire/incrementare l'accantonamento più adeguato al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato come sopra detto il fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Si evidenzia che nell'ambito delle riforme abilitanti del PNRR sono previste nuove voci del piano integrato dei conti e l'aggiornamento degli schemi di bilancio, per dare chiara evidenza del rispetto della previsione normativa relativa all'adempimento dei debiti commerciali.

Gli aggiornamenti andranno a regime dal 2022 per lo schema di rendiconto della gestione e dal 2023 per quanto riguarda lo schema di bilancio di previsione. Pertanto il Collegio dei revisori raccomanda sin d'ora un costante controllo da parte degli uffici competenti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di non esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Collegio non ha potuto verificare se la Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto l'Ente non ha disponibilità di tale documentazione.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2021, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, su cui il Collegio ha espresso il relativo parere con Verbale n. 27 del 21/12/2021, a cui si rimanda.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune, considerate le quote sociali possedute, non ha fissato con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società partecipate. Il Collegio consiglia l'Ente a definire tali indirizzi unilamente a tutti i comuni soci.

PESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Ililivo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ¹²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titolo 4.02-5.02-6.00	(-)	8.806.802,88	2.181.494,53	444.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli Investimenti d'incremento destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.993,22	33.000,00	33.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	1.820.000,00	350.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 Spese in conto capitale del fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	6.986.809,66	1.798.494,53	431.500,00
V) Spese Titolo 3.00 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel triennio 2022-2024 non sono stati previsti investimenti senza esborso finanziario. L'ente non prevede di stipulare nel triennio contratti di leasing per acquisire beni.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL, come modificato dal

Rm
AM

D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	3.662.964,27	3.936.104,69	3.754.837,98	5.366.774,10	5.521.645,75
Nuovi prestiti (+)	386.629,01	0,00	1.800.000,00	350.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	113.488,59	181.286,71	188.063,88	195.128,35	201.803,59
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.936.104,69	3.754.837,98	5.366.774,10	5.521.645,75	5.319.842,16

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	148.013,13	151.250,10	144.453,00	137.388,53	130.090,80
Quota capitale	113.488,59	181.286,71	188.063,88	195.128,35	201.803,59
Totale fine anno	261.501,72	332.536,81	332.516,88	332.516,88	331.894,39

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	148.013,13	151.250,10	144.453,00	137.388,53	130.090,80
Entrate correnti	4.629.638,03	4.056.849,81	4.097.222,53	3.966.722,53	3.966.722,53
% su entrate correnti	3,06%	3,73%	3,53%	3,46%	3,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

AM
 AM

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'Organo di revisione, pur rilevando che le previsioni di entrata e spesa corrente risultano attendibili e congrue invita l'Ente a monitorarne attentamente, l'andamento soprattutto delle entrate tributarie ed extratributarie, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, in quanto la crisi prodotta dal diffondersi dell'epidemia "coronavirus" inciderà inevitabilmente anche nei prossimi anni sulla capacità di famiglie ed imprese di pagare tempestivamente tasse e tributi, il cui gettito potrebbe ridursi condizionando anche gli stessi equilibri dell'Ente.

L'Organo di revisione, raccomanda l'Ente a monitorare con estrema attenzione, in particolare le entrate al Titolo IV (Entrate in c/capitale), in quanto l'importo è ingente ed esse dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri e le relative spese andranno sostenute a condizione dell'effettivo accertamento dei contributi agli investimenti e l'effettivo incasso delle entrate da alienazioni di beni immobili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Riguardo agli investimenti in corso di definizione, il Collegio rileva che in applicazione al punto 9.11 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio, sarebbe opportuno porre in essere una più puntuale programmazione, definendo i relativi cronoprogrammi (previsione dei SAL) e costituendo tempestivamente il FPV, presupposto essenziale per una corretta programmazione.

Per tutto ciò premesso l'Organo di revisione, raccomanda l'Ente di costituire quanto prima lo stanziamento dell'FPV che consente un'adeguata programmazione e rende evidente la connessione tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego della risorsa con scadenza pluriennale. Tali adempimenti risultano ancora più necessari in virtù dei possibili finanziamenti che l'Ente potrebbe ottenere dal PNRR che inevitabilmente obbligheranno l'Ente a dotarsi di una struttura dedicata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa pur non dettando particolari criticità dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri, anche per accertare il livello di esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

AM
AM

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

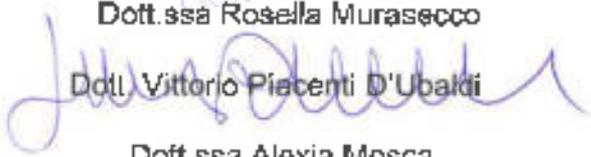
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

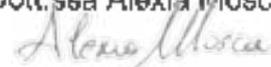
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 6 Data 24/03/2022	Approvazione della Relazione per l'affidamento della gestione della pubblica illuminazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 D.L. 18/10/2012 n. 179".
---------------------------------	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che

- il Comune di Gualdo Cattaneo è proprietario degli impianti di pubblica illuminazione che attualmente gestisce direttamente, provvedendo all'approvvigionamento energetico in conformità a quanto disposto dall'art.1, comma 7, del D.L.6/7/2012, n.95, convertito nella legge n.135/2012, mentre la manutenzione è affidata ad operatore economico del settore individuato in conformità alle disposizioni del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (codice dei contratti pubblici);
- il Comune di Gualdo Cattaneo ha inteso da tempo avviare una procedura di Project Financing ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per procedere alla realizzazione di interventi concessione in servizio di gestione globale ed integrato degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensivo del servizio di adeguamento normativo e riqualificazione energetica mediante l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che la pubblica illuminazione è inquadrata come servizio pubblico locale di rilevanza economica ed in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Esaminata:

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 17/03/2022 avente ad oggetto: "Approvazione della Relazione per l'affidamento della gestione della pubblica illuminazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 D.L. 18/10/2012 n. 179", che qui si intende richiamata integralmente;

Visto:

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'Organo di revisione svolge le seguenti funzioni: "[...] pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni [...];
- Visto l'art. 239, comma 1-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: "[...] nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di

attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione [...]".

Accertato che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sopra indicata n. 13 contiene la dichiarazione di pubblico interesse della proposta presentata dalla Società CPM GESTIONI TERMICHE S.r.l.;

Esaminata altresì la precedente documentazione e precisamente:

- la Delibera di Giunta Comunale n° 48 del 21/03/2019 con la quale il Comune di Gualdo Cattaneo prendeva atto della candidatura della C.P.M. Gestioni Termiche S.r.l. Via A. Congolani n. 3 – 62019 Recanati (MC) –P.Iva 01014090433, quale soggetto promotore per la predisposizione di un progetto di fattibilità per gli interventi di cui sopra, che qui si intende richiamata integralmente;
- la Determina dirigenziale n. 144 del 24/05/2021 con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Gualdo Cattaneo ha affidato ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) DL 76/2000 e ss.mm.ii. il servizio di assistenza al RUP per il progetto sopra descritto alla società Ancitel Energia w Ambiente Srl;
- la Delibera di Giunta Comunale n° 22 del 10/02/2022 con la quale il Comune di Gualdo Cattaneo ha approvato la "Proposta di Project Financing per la gestione globale ed integrata degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, comprensivo del servizio di adeguamento normativo e riqualificazione energetica ed approvazione del progetto di fattibilità" comprensiva di tutta la documentazione allegata;

Preso atto

- delle conclusioni riportate nel "Rapporto di analisi e valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento del servizio ed alla convenienza della proposta", consegnata all'Ente nel mese di novembre 2021 dalla società Ancitel Energia e Ambiente Srl incaricata per l'assistenza al RUP, da cui risulta nelle conclusioni che la proposta è: "...conforme ai requisiti per la forma di affidamento ex art. 183 c. 15 del Codice" ed è "conveniente per il Comune rispetto alla realizzazione diretta tramite procedura di appalto" sia per quanto riguarda la ripartizione dei rischi tra il soggetto pubblico e quello privato, sia per l'impatto sul bilancio del Comune che è nullo nell'operazione di partenariato pubblico-privato mentre per l'appalto è prevista la contabilizzazione dell'investimento nel bilancio del Comune;
- che la società di revisione Arcadia 888 Srl ha rilasciato, in data 29/11/2021, la relazione di asseverazione al piano economico finanziario predisposto dalla società proponente il project financing C.P.M. Gestioni termiche S.r.l., attestandone "la coerenza nel suo complesso, così come disposto dall'art. 96, comma 4, D.P.R. n. 207/2010";
- del Verbale di verifica preliminare della progettazione redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in data 3/02/2022 e sottoscritto congiuntamente dalla società proponente nella persona del sig. Tramannoni Renzo e dal RUP del Comune di Gualdo Cattaneo Arch. Leonardo Fabretti e conseguentemente validato dallo stesso RUP;
- che nella proposta tecnica è attestato in più parti che per tutta la durata dell'intervento non è previsto "...alcun investimento, contributo o altra forma di compensazione economica a carico del Comune, il quale si impegna unicamente a corrispondere il canone di disponibilità al Concessionario" e che detto canone concordato, se pur sottoposto ad una clausola di rivalutazione annuale, è sensibilmente più basso rispetto ai costi attualmente sostenuti dall'Ente, tanto che si ha a regime un risparmio energetico stimato di oltre il 64%.

Accertato che la scelta definitiva del concessionario degli interventi di riqualificazione energetica e funzionale oggetto della proposta di Project Financing e del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione per un periodo di anni 16, avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art.183, comma 15, del D.lgs. n.50/2016 che prevede, che completata l'analisi della documentazione consegnata dal Proponente C.P.M. Gestioni termiche S.r.l, l'Ente provvederà comunque alla pubblicazione di un apposito bando pubblico con le modalità e le garanzie previste nella norma richiamata.

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area tecnica Ing. Monica Nucciarelli rilasciato in data 24/03/2022;

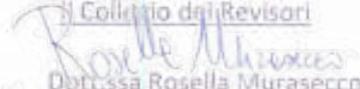
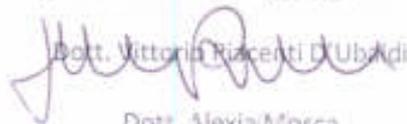
Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Tiziana Zamponi rilasciato in data 24/03/2022;

Tutto ciò premesso,

Il **Collegio dei revisori**, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 17/03/2022 avente ad oggetto: "Approvazione della Relazione per l'affidamento della gestione della pubblica illuminazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 D.L. 18/10/2012 n. 179" e invita l'Amministrazione ad adeguare tempestivamente e coerentemente con detta proposta tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente sulla base della normativa vigente e a provvedere alla pubblicazione di detta Relazione sul sito internet dell'Ente.

Il Collegio, tenuto conto della rilevanza dell'investimento e dell'incidenza che esso produrrà su diversi mandati amministrativi, raccomanda l'Ente di monitorare costantemente e per tutta la durata della gestione che siano correttamente adempiuti gli obblighi contrattuali, soprattutto quelli del concessionario, sia sul piano tecnico che su quello finanziario, per evitare che si producano negli anni futuri ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente soprattutto in una fase di forte rialzo dei prezzi dell'energia elettrica e dei materiali utilizzati per la manutenzione degli impianti e, altresì, di porre particolare attenzione alle garanzie previste nel capitolato e che saranno offerte dal concessionario definitivo, sia quelle di natura economica (che dovranno essere congrue rispetto all'importo complessivo del contratto di partenariato) sia quelle di natura assicurativa per quanto riguarda la copertura dei rischi connessi all'operazione.

Gualdo Cattaneo, 24/03/2022

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittoria Ricciardi

Dott. Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 7 Data 24/03/2022	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA ALLA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 534 E SS. DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N.234.
---	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminate:

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17/03/2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per la partecipazione in forma associata alla richiesta del contributo per interventi di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 534 e ss. della Legge 30/12/2021, n. 234.";
- l'allegata bozza di convenzione predisposta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 15 della Legge 241/1999;

Visto:

- l'art. 239 del D.Lgs n.267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile sottoscritti dai Responsabili di area, così come previsti dalla normativa in vigore.

Richiamati

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" all'articolo 1, comma 534 e ss. che ha stabilito di stanziare risorse per complessivi 300 milioni di euro al fine di favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e che le risorse in argomento saranno assegnate ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti. Il contributo massimo richiedibile da ciascuna aggregazione è pari ad euro 5 milioni per ciascun progetto presentato;
- il Decreto 21 febbraio 2022 del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione delle richieste di contributi per i relativi investimenti in progetti di rigenerazione urbana, stabilendo altresì che l'invio della domanda di contributo dovrà essere effettuato entro il termine perentorio del 31/03/2022 tramite la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF).

Rm
AM
Qu

integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che

- il Comune di Gualdo Cattaneo, d'intesa con gli altri comuni di Bevagna, Collazzone e Giano dell'Umbria, ritiene di particolare interesse partecipare all'Avviso pubblicato dal Ministero dell'Interno in attuazione della legge 234 del 30 dicembre 2021, in quanto rappresenta una significativa opportunità per la riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale in forma associata;
- i Sindaci dei Comuni di Gualdo Cattaneo, Bevagna, Collazzone e Giano dell'Umbria hanno convenuto di proporre ai relativi Consigli Comunali un progetto di rigenerazione urbana che coinvolga i quattro territori, presentando una proposta in forma associata, stipulando apposita convenzione sulla base di quanto stabilito all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Valutato che l'Ente ha ritenuto di chiedere il parere all'Organo di controllo in quanto la proposta di convenzione può rientrare nelle fattispecie di cui al comma 1, lettera b) punto 3 dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 e che comunque il Collegio ha tra le sue funzioni anche quella di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;

Verificato che la proposta di aggregazione tra i comuni coinvolti rientra tra le forme organizzative previste all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 15 della Legge 241/1990 che qui si richiamano integralmente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

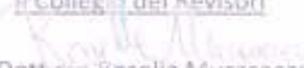
Ciò premesso,

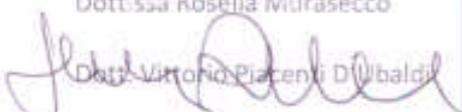
Il Collegio dei revisori, nel ritenere che il modello organizzativo indicato nella proposta è conforme alle norme di legge sopra richiamate, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17/03/2022.

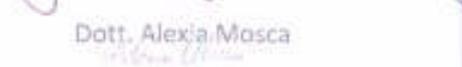
Pur tuttavia richiama l'Ente a valutare, data la complessità dell'operazione e la consistenza dell'investimento complessivo, che va ad aggiungersi alla normale attività amministrativa, la previsione contenuta al comma 4 dell'art. 30 D.Lgs 267/2000 e cioè che " *Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche, in luogo degli enti partecipanti all'accordo...*", previsione anche questa realizzabile senza ulteriori spese per gli enti, ma finanziabile con le stesse fonti di finanziamento previste per la realizzazione del progetto.

Gualdo Cattaneo, 24/03/2022

Il Collegio dei Revisori


Dott.ssa Rosella Murasacco


Dott. Vittorio Piacenti Di Baldi


Dott. Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2021***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSSELLA MURASECCO

DOTT. VITTORIO PIACENTI D'UBALDI

DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

Comune di Gualdo Cattaneo

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 01/4/2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 25-03-2022 di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed Impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- i vari Responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento all'Ufficio di ragioneria, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui:
 - dichiarazione del Responsabile del Servizio Area Urbanistica arch. Leonardo Fabbretti del 29/03/2022;
 - dichiarazione del Responsabile del Servizio Polizia Locale Ten. G.Gatti del 29/03/2022;
 - dichiarazione del Responsabile del Servizio Area lavori pubblici Monica Nucciarilli del 29/03/2022;



- dichiarazione del Responsabile del Servizio Area Urbanistica Stefania Bertinelli del 29/03/2022.

• che è stata rifasciata la medesima dichiarazione anche dal Responsabile della Ragioneria Dott.ssa Tiziana Zamponi del 28/03/2022;

Preso atto che:

- il Responsabile finanziario dott.ssa Tiziana Zamponi con determinazione n.99 reg. gen. del 30.3.2022 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi degli esercizi fino al 31.12.2020 e degli accertamenti e impegni 2021 nel rispetto dei principi del D.LGS. n. 118/2011;
- il Responsabile finanziario dott.ssa Tiziana Zamponi con determinazione n.100 reg. gen. del 30.3.2022 ha provveduto a variare gli stanziamenti del bilancio 2022-2024 per accogliere la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti di entrata e di spesa, corrispondenti agli accertamenti e agli impegni reimputati pari a 551.937,98 euro nel 2021 e 1.275.172,00 euro nel 2022.

• il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei Responsabili dei servizi, acquisite, conservate agli atti del Servizio finanziario e conservate financo dal Collegio dei revisori come allegati alla presente relazione.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati;
- elenco dei residui passivi eliminati;
- elenco degli impegni 2020 reimputati all'esercizio 2021 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2020-2022, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2020;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono, secondo la tecnica di campionamento (è stato utilizzato il *criterio casuale*) come da carte di lavoro allegate.

Tutti gli elementi: atti e documenti ricevuti, supportano quanto riportato nella documentazione predisposta dall'amministrazione dell'Ente.

Di seguito viene riportato il campione estratto dal Collegio dei revisori :

ACCERTAMENTI						
AREA	CAPITOLO	ATTO NR.	DATA	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RESIDUO ATTIVO AL 31/12/2021
AMMINISTRATIVA	316	383	20/01/2021	TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA NEL TERRITORIO VALLE D'AOSTA (MONTAVERTON) ANNO 2021 - FONDI REGIONALI	17.234,86 €	17.234,86 €
AMMINISTRATIVA	326	388	23/02/2021	TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA NELLE ZONE MONTAGNE - FONDI REGIONALI	20.355,14 €	20.355,14 €
AMMINISTRATIVA	391	409	11/01/2021	FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI CURA 0-3 ANNI - STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONE PER LA STRUTTURE PRODOTTO CICLOPORTALE IN SALDO CATTANEO - CON FUSO D'ORARI*	39.838,87 €	39.838,87 €
LL.PP.	2025	365	27/04/2020	LAVORI PRESSO LA SICUREZZA SI RAGALE (PROVVISORIA MINISTERO)	55.929,58 €	55.929,58 €
LL.PP.	1775	470	17/12/2019	FINANZIAMENTO PER LA VERIFICA CHE DI VULNERABILITA' SISMICA SULLI ORE SCOLASTICI	36.210,49 €	36.210,49 €
LL.PP.	2025	357	24/10/2021	ADEGUAMENTO DI SPAZI ED AULE INERENTI GLI SCOLASTICI - CONTRIBUTO VIGUR	30.000,00 €	30.000,00 €
LL.PP.	2205	314	17/10/2019	DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE KIOSCHI INFORMATIVI E BANCHE AUTOMATICHE	25.334,80 €	25.334,80 €
FINANZIARIA	122	185	21/05/2019	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNO 2019	187.387,24 €	187.387,24 €
FINANZIARIA	122	37	28/04/2016	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNO 2016	107.578,81 €	107.578,81 €
FINANZIARIA	122	470	28/12/2010	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNO 2010 - SALDO	211.685,46 €	211.685,46 €
FINANZIARIA	35	450	17/02/2021	AVV. S. DI ACCERTAMENTI DI LAVORO - LAVORAZI PER LA PROTEZIONE CATASTRALE SOC. RISERVIETES	100.000,00 €	100.000,00 €
FINANZIARIA	51	419	30/11/2021	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNO 2021 INIZIA 2015 E 2016 SU AVVISI DI ACCERTAMENTO GIÀ EMESI	151.101,00 €	151.101,00 €
FINANZIARIA	177	238	22/07/2021	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNO 2021	322.420,81 €	322.420,81 €
AMMINISTRATIVA	720	194	21/05/2010	PROVENTI DA RISCOSSIONE PER IL CIVILE ANNI 2010-2019	31.327,57 €	31.327,57 €
URBANISTICA	70			ACQUIRIMENTO DI CONTRATTI CON GME	21.000,00 €	21.000,00 €
POLIZIA LOCALE	380	7	22/01/2016	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNI 2016 E 2017	7.379,29 €	7.379,29 €
POLIZIA LOCALE	380	201	08/11/2017	APPROVAZIONE BUDGETARI ANNI AMMINISTRATIVE	325,30 €	325,30 €

Per tutti i residui del campione il Collegio dei Revisori ha accertato la presenza del supporto documentale che è conservato agli atti e dal collegio ed è rappresentato dalle Determine suddivise per area.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2021

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari a euro 723.234,02.

La composizione del FPV 2021 spesa finale pari a euro 723.234,02 è pertanto la seguente:

FPV 2021 SPESA CORRENTE	92.437,09 €
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	630.796,93 €

FPV 2021 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	D €
TOTALE	723.234,02 €

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2022;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 1/2 indica che l'FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda l'FPV finale spesa 2021 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	92.437,09 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2021 spesa corrente	92.437,09 €

L'evoluzione dell'FPV è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	17.378,29 €	107.129,72 €	92.437,09 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi	17.378,29 €	107.129,72 €	92.437,09 €

ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'FPV corrente è alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	76.696,87	446.980,16	630.796,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	76.696,87	446.980,16	630.796,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti			

accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2022.

RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Il Collegio segnala che se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la ricompilazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021

	DA RESIDUI	DA COMPETENZA	TOTALE
RESIDUI ATTIVI	2.317.961,45	1.322.416,66	3.640.378,11
RESIDUI PASSIVI	357.083,23	1.322.830,01	1.679.913,24

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	648.218,99 €	120.185,32 €	113.667,50 €	187.387,14 €	128.434,55 €	626.810,32 €	1.924.733,82 €
Titolo 2	- €	7.664,02 €	18.075,33 €	- €	23.267,42 €	186.023,08 €	235.929,85 €
Titolo 3	7.804,00 €	5.307,00 €	4.921,82 €	11.802,57 €	43.632,61 €	86.476,69 €	159.944,59 €
Titolo 4	9.985,26 €	32.265,88 €	31.839,73 €	122.384,66 €	263.233,53 €	260.773,29 €	720.482,35 €
Titolo 5	15.962,09 €	- €	- €	- €	381.516,00 €	- €	397.478,09 €
Titolo 6	- €	- €	4.476,03 €	- €	- €	158.484,00 €	162.960,03 €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	35.000,00 €	- €	- €	- €	- €	3.849,28 €	38.849,28 €
Totale	716.970,34 €	165.422,22 €	173.880,41 €	321.574,37 €	940.084,11 €	1.322.446,66 €	3.640.378,11 €

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	-	1.200,51	24.838,38	57.745,57	65.411,99	822.521,70	971.718,18
	€	€	€	€	€	€	€
Titolo 2				1.15.356,25	37.901,02	435.582,50	588.839,77
				€	€	€	€
Titolo 3							-
							€
Titolo 4							-
							€
Titolo 5							-
							€
Titolo 7	1.191,99	1.250,00	5.405,06	312,10	46.170,33	64.725,81	119.355,29
	€	€	€	€	€	€	€

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i Responsabili dei servizi hanno indicato la causale dell'operazione e la "causale della variazione" s'invita ad indicare meglio la motivazione;

CONCLUSIONI

Per tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori esprime **parere favorevole con la raccomandazione** di monitorare ed accelerare l'andamento delle riscossioni, in particolare per i residui attivi di maggiore vetustà, per i quali va accertato costantemente la permanenza del titolo idoneo alla riscossione e quindi al mantenimento in bilancio. Il Collegio rileva che continuano ad essere elevati i residui attivi di maggiore vetustà relativi alle annualità 2016 e precedenti, per i quali si propone di valutare lo stralcio almeno di quelli rientranti nelle disposizioni del *decreto legge 41/2021 che consente di annullare automaticamente i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro. Inoltre si evidenzia che è necessario in questo periodo d'incertezza sul fronte delle entrate tributarie che l'Ente monitori costantemente e non soltanto in occasione dell'operazione di accertamento dei residui, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità per la mancata riscossione di tributi accertati.*

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

Gualdo Cattaneo, 1.4.2022

L'Organo di Revisione
Rosella Mirasacco
 DOTT.SSA ROSELLA MIRASACCO
Vittorio Piacenti Libardi
 DOTT. VITTORIO PIACENTI LIBARDI
Alexia Mosca
 DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

COMUNE di Gualdo Cattaneo

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 9 Data 04.04.2022	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - VARIAZIONE N. 1</u>
---------------------------------	---

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022/2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con Verbale n. 3 del 01.02.2022
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 02.02.2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022- Approvazione parte finanziaria.

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di G.C. n. 26 del 14.02.2022 avente ad oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 Variazione n.1*".

Ritenuto che, la proposta si sostanzia:

- nelle variazioni di capitoli di spesa rese necessarie al fine di adeguare gli stanziamenti di competenza e di cassa alle sopravvenute necessità delle aree e uffici comunali competenti espresse con comunicazioni pervenute al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- nella creazione di un nuovo capitolo con la classificazione di bilancio idonea in ottemperanza alla nota prot. nr. 2710 del 24.01.2022 inviata all'Ente con la quale la Ragioneria Territoriale ha comunicato la necessità di adottare per le spese del servizio di Tesoreria un codice Siope dedicato;

AM
Pm
A



- nelle integrazioni in entrata ed in uscita che recepiscono le novità normative non accolte in sede di reazione del bilancio di previsione 2022/2024 dettate dalla Legge di Bilancio 2022 ai commi da 583 a 587 in materia di incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni e, ai sensi dell'art. 82 comma 2 del Tuel, dei Consiglieri Comunali ad esse agganciate per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Visto che la legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 prevede:

- all'art. 1 comma 583 un incremento delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario parametrandola al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni;
- all'art. 1 comma 585 che le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate in forza delle succitate disposizioni, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000 n. 119;

Considerato che la predetta Legge di Bilancio 2022 al comma 584 contempla la duplice ipotesi di integrazione consistente rispettivamente:

- 1) nel graduale raggiungimento dell'indennità a regime nell'arco di un biennio, con adeguamento al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023,

ma anche:

- 2) nella possibilità della sua corresponsione nella integrale misura di cui al surrichiamato comma precedente con la sola condizione del "rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio".

Verificato che ai commi 586 e 587 vengono previsti gli incrementi del fondo di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019 per il concorso da parte dello Stato alla copertura degli adeguamenti gradualmente delle indennità.

Preso atto che l'Ente intende adeguare lo stanziamento delle indennità nel bilancio di previsione 2022/2024 avvalendosi delle previsioni di cui al comma 586, ovvero dell'incremento graduale delle indennità coperto interamente dai trasferimenti pubblici.

Richiamata: la nota esplicativa prot. 1580 del 5 gennaio 2022 con cui il MEF ha precisato al fine di evitare possibili dubbi applicativi, *"che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la progressiva indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza. Giova segnalare che le risorse stanziare dal comma 586, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione in esame (100 mln di euro per l'anno 2022, 150 mln di euro per l'anno 2023 e 220 mln di euro a decorrere dall'anno 2024) sono coerenti con l'applicazione delle predette percentuali di adeguamento agli incrementi a regime dell'anno 2024"*.

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza e cassa, anno 2022:

Parte prima entrata

R
11/11
R



- Variazioni in aumento € 23.000,00
- Variazioni in diminuzione

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento € 53.323,54
 - Variazioni in diminuzione € 30.323,54
- Totale variazioni € 23.000,00 € 23.000,00

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione per competenza, anno 2023:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento € 34.700,00
- Variazioni in diminuzione € 0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento € 34.700,00
 - Variazioni in diminuzione € 0,00
- Totale variazioni € 34.700,00 € 34.700,00

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione per competenza, anno 2024:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento € 51.100,00
- Variazioni in diminuzione € 0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento € 51.100,00
 - Variazioni in diminuzione € 0,00
- Totale variazioni € 51.100,00 € 51.100,00

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 26 del 14.02.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

Rm
AM
Rm



OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;
- le variazioni di capitolo non incidono negli equilibri ed altrettanto le maggiori uscite in quanto sono finanziate da maggiori trasferimenti statali

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di G.C. n. 26 del 14.02.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e raccomandando di apportare le medesime variazioni agli altri documenti di programmazione adottati dall'Ente ed apportare eventuali correttivi ove si rendessero necessari da cambiamenti nella normativa ora vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:

Rosella Murasecco
Dott.ssa Rosella Murasecco

Vittorio Piacenti D'Ubaldo
Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Alexia Mosca
Dott.ssa Alexia Mosca



ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 10 del 26.4.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di Revisione ha esaminato la delibera di Giunta relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021.

L'Organo di Revisione tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio documentata dal verbale *numero 1 al numero 28* **presenta** l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Organo di Revisione **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali *suggerendo delle misure correttive* in parte adottate dall'Ente, a cui si fa richiamo:

- a) Il Collegio sollecitava l'Ente ad incrementare l'attività di recupero evasione tributaria.
- b) Per quanto riguarda la parificazione della situazione crediti/debiti con la società partecipata, in merito agli importi non riconciliati con la VUS spa, il Collegio invitava l'Ente ad effettuare ogni iniziativa al fine di chiarire delle posizioni sospese e nel frattempo ad effettuare gli accantonamenti al fondo rischi, a copertura di eventuali perdite che potessero registrarsi nei prossimi anni.
- c) Il Collegio rilevava che l'Ente non aveva rispettato gli obiettivi di riduzione del debito commerciale, pertanto lo invitava ad adottare misure efficaci per ricondurre i tempi di pagamento e lo stock del debito a livelli adeguati, rispetto a quanto fissato dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sino alla delibera 4-2018, nonché dei rilievi degli organi di controllo interno e dallo stesso Organo di Revisione.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale.

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati **anche** tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti, tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Il 26.4.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosella Murasecco
Dott.ssa Rosella Murasecco

Vittorio Piacenti D'Ubaldi
Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Alena Mosca
Dott.ssa Alena Mosca

Sommario

1. PREMESSA	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	5
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI.....	6
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	18
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	25
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE	27
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE segnalibro non è definito.	II
11. CONCLUSIONI	29

1. PREMESSA

Il Comune di Gualdo Cattaneo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.759 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "Preconsuntivo oppure Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo".

Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di Revisione, ha verificato il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	40.134,09	162.550,99	-122.416,90	24,69%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre	2.196,00	10.497,61	-8.301,61	20,92%
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi	0,00	25.500,00	-25.500,00	0,00%
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporti funebri, pompe funebri				
Uso locali non istituzionali				
Centro creativo				
Altri servizi - luci votive e servizi cimiteriali	72.271,00	32.219,88	40.051,12	224,31%
Totali	114.601,09	230.768,48	-116.167,39	49,66%

Tutti gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno proceduto alla resa del conto entro la data 31.1.2021 ed il Responsabile finanziario ha proceduto alla loro parificazione.

Si raccomanda al Responsabile finanziario di prenderne atto attraverso la redazione di una apposita determina.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	2.284.098,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	2.284.098,88
Differenza	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	882.994,99	1.628.576,41	2.284.098,88
<i>di cui cassa vincolata</i>	278.430,00	278.430,70	278.430,70

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata		2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	256.577,91	278.430,70	278.430,70
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1		256.577,91	278.430,70	278.430,70
Incrementi per nuovi accrediti vincolati		0,00	0,00	0,00
<i>Decrementi per pagamenti vincolati</i>		0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12.		256.577,91	278.430,70	278.430,70
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12		0,00	0,00	0,00
<i>Consistenza di cassa effettiva al 31.12</i>		256.577,91	278.430,00	278.430,70

Alla data del 31/12 la cassa vincolata risulta essere totalmente reintegrata rispetto alla consistenza del 31.12.2020 secondo una gestione manuale, non automatica.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2021 verbale n. 13 del 30/6/2021
- 2 trimestre 2021 verbale n. 16 del 28/7/2021

- 3 trimestre 2021 verbale n. 23 del 26/10/2021
- 4 trimestre 2021 verbale n. 2 del 18/01/2022

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **non ha** un'anticipazione di tesoreria.

	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	7.490,28	0,00	0,00

Dati sui pagamenti e Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente *non ha stanziato* in sede di rendiconto tra gli accantonamenti un fondo garanzia debiti commerciali al fine di adottare specifiche misure organizzative e per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha previsto in sede di bilancio di previsione 2021/2022 tale fondo con delibera di Giunta comunale n 8 del 18-01-2022.

Il responsabile finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha attestato nella relazione alla Gestione che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 5,00 giorni registrando un miglioramento dei tempi di pagamento rispetto all'esercizio precedente

Si evidenzia che, nell'ambito delle riforme abilitanti del PNRR sono previste nuove voci nel piano integrato dei conti e l'aggiornamento degli schemi di bilancio per dare chiara evidenza del rispetto della previsione normativa relativa all'adempimento dei debiti commerciali. Gli aggiornamenti andranno a regime dal 2022 per lo schema di rendiconto della gestione e dal 2023 per quanto riguarda lo schema di bilancio di previsione. Il Collegio, pertanto, raccomanda fin d'ora un costante controllo da parte degli uffici competenti.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 8 del 1/4/2022 redatto sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di


AM

smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi finali (totale compreso titolo 9) = 57,59%

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	648.218,99	120.185,32	113.667,50	187.387,14	228.434,55	626.840,32	1.924.733,82
Titolo 2		7.664,02	18.975,33		23.267,42	198.023,08	235.929,85
Titolo 3	7.804,00	5.307,00	4.821,82	11.802,57	43.632,61	86.476,69	159.944,69
Titolo 4	9.985,28	32.265,88	31.839,73	122.384,66	283.233,53	260.773,29	720.482,35
Titolo 5	15.062,00				381.516,00	0,00	397.478,09
Titolo 6			4.476,03		0,00	158.484,00	162.960,03
Titolo 7					0,00	0,00	0,00
Titolo 9	35.000,00				0,00	3.849,28	38.849,28
Totale	716.970,34	165.422,22	173.880,41	321.574,37	940.084,11	1.322.446,66	3.640.378,11

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- risultano essere residui vetusti per 716.970,34 euro relativi alle annualità 2016 e precedenti;

Il Collegio dei revisori in occasione del verbale sul riaccertamento dei residui, per quei residui relativi alle annualità 2016 e precedenti proponeva di valutare lo stralcio, se rientranti nelle disposizioni del Decreto legge 41/2021.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato motivato indicando per ciascun residuo la causale da cui ha origine.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1		1.200,54	24.838,38	57.745,57	65.411,90	822.521,70	971.718,18
Titolo 2				115.350,25	37.901,02	435.582,50	588.833,77
Titolo 3					0,00	0,00	0,00
Titolo 4					0,00	0,00	0,00
Titolo 5					0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.191,99	1.250,00	5.405,08	312,10	46.470,33	64.725,81	119.355,29
Totale	1.191,99	2.450,54	30.243,44	173.413,62	148.783,34	1.322.830,01	1.679.913,24

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;

- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- risultano non risultano essere residui vetusti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.628.576,41
RISCOSSIONI	1.334.848,15	5.204.159,93	6.539.008,08
PAGAMENTI	1.524.674,38	4.358.811,23	5.883.485,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.284.098,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.284.098,88
RESIDUI ATTIVI	2.317.961,45	1.322.416,66	3.640.378,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	357.083,23	1.322.830,01	1.679.913,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			92.437,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			630.796,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			3.521.329,73

La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Am

AM

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	844.935,35
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	554.109,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	723.234,02
SALDO FPV	-169.124,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	54.297,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	115.650,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.353,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	844.935,35
SALDO FPV	-169.124,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.353,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	741.633,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.042.531,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	3.521.329,73

Nel rendiconto 2021 vengono indicate le quote di avanzo libero applicato con gli atti sotto riportati :

- Euro 250.000 di avanzo amministrazione libero applicato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 03.08.2021;
- avanzo amministrazione libero accantonato, mediante istituzione di un Fondo passività potenziali, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021.

Tale accantonamento è conseguente alla nota pervenuta da ATER prot. n. 8613 del 08.10.2021 con la quale si chiedeva all'ente "il rimborso somme vantate da ATER per anticipazione intervento edilizio P.U.C.. Richiesta di presentazione di un piano di rientro". L'Ente in via del tutto prudenziale, e in attesa di effettuare i dovuti approfondimenti tecnici e contabili, in sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio con DCC n. 48/2021 ha provveduto ad effettuare la suddetta variazione, su cui il Collegio ha espresso il parere di competenza con Verbale n. 25 del 26/11/2021.

A tutt'oggi sono in corso di verifica da parte di un tecnico esterno, come indicato nella nota dei debiti fuori bilancio della Responsabile area tecnica, il quale dovrà rilasciare apposita relazione circa l'importo richiesto da Ater;

In sede di rendiconto 2021 non essendo tali somme impegnate alla data del 31.12.2021, poichè è ancora in corso l'istruttoria, si è provveduto a confermare in via prudenziale l'accantonamento così come atteso dal responsabile dell'Area LL.PP. con nota prot. n. 4283 del 06.04.2022 (attestazione di debiti fuori bilancio).

Completata l'istruttoria l'Ente provvederà eventualmente al riconoscimento del debito fuori bilancio in sede consiliare.

Ciò premesso, l'Organo di revisione preso atto dei chiarimenti del Responsabile dell'Area finanziaria, **ricorda all'Ente** che l'utilizzo dell'avanzo libero potrà essere possibile solo dopo aver verificato la presenza dei relativi impegni ovvero, in assenza di pregressi impegni, il formale **riconoscimento dei debiti fuori bilancio** con le procedure previste dalla normativa vigente e che l'avanzo libero può essere utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio rispettando la previsione dell'**art. 187 co.2 Tuel**.

Il Collegio, inoltre, in base alle attestazioni rilasciate dai Responsabili di area conservate agli atti (ing. Nucciarelli per l'Area Lavori Pubblici in data 6.04.2022; Tenente Gatti per l'Area Polizia locale in data 8.03.2022; dott.ssa Bertinelli per l'Area affari generali in data 3.03.2022; dott.ssa Zamponi per l'Area finanziaria in data 28.03.2022; arch.Fabretti per l'Area Urbanistica in data 30.3.2022) prende atto che alla data di redazione del rendiconto 2021 non sussistono debiti fuori bilancio oltre quelli in corso di verifica come sopra specificato.

L'Organo di revisione in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione ha verificato quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

L'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione è la seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	1.643.775,91	2.784.164,71	3.521.329,73
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.212.503,81	1.409.725,32	2.048.563,61
Parte vincolata (C)	93.241,94	340.465,19	565.268,72
Parte destinata agli investimenti (D)	164.829,28	184.829,28	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	173.200,88	849.144,92	722.668,12

	2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	1.628.576,41		882.994,99		678.442,82	
+ Riscossioni	6.539.008,08		6.382.920,38		8.009.936,90	
- Pagamenti	5.883.485,61		5.637.338,96		7.805.384,73	
= Cassa al 31.12	2.284.098,88		1.628.576,41		882.994,99	
+ residui attivi (Crediti)	3.640.378,11		3.707.106,72		3.050.800,54	
- residui passivi (Debiti)	1.679.913,24		1.997.408,54		2.195.944,46	
= Avanzo di Amministrazione	4.244.563,75		3.338.274,59		1.737.851,07	
- FPV per spese correnti	92.437,09		107.129,72		17.378,29	
- FPV per spese in c/ capitale	630.796,93		446.980,16		76.696,87	
= Risultato di Amministrazione	3.521.329,73	100%	2.784.164,71	100%	1.643.775,91	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	1.667.689,53	47%	1.300.777,03	47%	1.176.255,52	72%
- Altri accantonamenti	380.874,08	11%	108.948,29	4%	36.248,29	2%
= Totale Parte Accantonata	2.048.563,61	58%	1.409.725,32	51%	1.212.503,81	74%

- Totale Parte Vincolata	565.268,72	16%	340.465,19	12%	93.241,94	6%
- Totale Parte Destinata agli investimenti	184.829,28	5%	184.829,28	7%	164.829,28	10%
= Avanzo Disponibile	722.668,12	21%	849.144,92	30%	173.200,88	11%

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha da recuperare quote di disavanzo né di amministrazione, né da riaccertamento straordinario, né da disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);

DESCRIZIONE	IMPOR TO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 (a)	Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 (b)	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	Disavanzo iscritto in spesa nell'esercizio 2020 (d)	Ripiano disavanzo non effettuato (e) = (d) -(c)
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione FAL ex D.L. 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...da ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...			0,00		
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	COMPOSIZIONE E DEL DISAVANZO AL 31/12/2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione FAL ex DL 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con un piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dall'esercizio 2020					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate, confrontando l'esercizio 2021:

Delibere di Consiglio:

- variazione al bilancio con delibera n. 27 del 30.09.2021;
- variazione al bilancio con delibera n. 48 del 30.11.2021

Variazioni al bilancio di Giunta poi ratificate in consiglio:

- atto consiglio n.15 del 22.06.2021;
- atto consiglio n. 26 del 30.09.2021;
- atto consiglio n. 47 del 30.11.2021;
- atto consiglio n. 54 del 30.12.2021

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio 2021 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	1.409.725,32	340.465,19	184.829,25	849.144,92	2.784.164,71
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento a poste di investimento				598.629,83	598.629,83

Finanziamento di spese correnti non permanenti				80.000,00	80.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	50.000,00				50.000,00
Utilizzo parte vincolata		13.003,77			13.003,77
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	1.359.725,32	327.461,42	184.829,28	170.515,09	2.042.531,11
Totale	1.409.725,32	340.465,19	184.829,28	849.144,92	2.784.164,71

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	1.300.777,03	17.378,29	0,00	91.570,00	1.409.725,32
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Valore delle parti non utilizzate	1.300.777,03	17.378,29	0,00	41.570,00	1.359.725,32
Totale	1.300.777,03	17.378,29	0,00	91.570,00	1.409.725,32

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	184.829,28	114.909,90	0,00	40.726,01	340.465,19
Utilizzo parte vincolata	13.003,77	0,00	0,00		13.003,77
Valore delle parti non utilizzate	171.825,51	114.909,90	0,00	40.726,01	327.461,42
Totale	184.829,28	114.909,90	0,00	40.726,01	340.465,19

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	93.241,94	0,00	0,00	0,00	93.241,94
Utilizzo parte vincolata	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Valore delle parti non utilizzate	61.241,94	0,00	0,00	0,00	61.241,94
Totale	93.241,94	0,00	0,00	0,00	93.241,94

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale accertato/la media semplice dei rapporti annui.

La media semplice è stata calcolata per tipologia/categoria/singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate che discrezionalmente il Responsabile della ragioneria ha ritenuto di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione sulla base della scelta dei residui attivi, considerati di dubbia esigibilità.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del di 35/2013 un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti .

L'ente non ha ottenuto nel corso del 2021, ai sensi dell'articolo 116 del d.l. n. 34/2020 una anticipazione di liquidità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato alcun importo.

Non ci sono enti e/o società in perdita.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 17.378,29 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC.31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo sulla base delle attestazioni che erano state fornite allo scopo dai legali incaricati dall'Ente.

Fondo passività potenziali

L'ente a seguito di nota ATER del 08.10.2021 con deliberazione consiliare n. 48 del 30.11.2021 ha accantonato al fondo passività potenziali l'importo di Euro 317.925,79 sono tutt'ora in corso delle verifiche per accertarne la congruità come sopra compiutamente indicato.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per 13.870,00 euro tra gli altri accantonamenti.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 9.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Altri accantonamenti specificare:

CAP. 360/20 – Indennità amministratori Euro 21.200,00;

CAP. 390/20 gettoni Consiglio Comunale Euro 1.500,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente non ha provveduto ancora alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2021.

L'ente non ha provveduto ancora ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da

AM

COVID-19.

L'ente non ha considerato al momento anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente non ha considerato al momento anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nell'avanzo vincolato è riportato l'importo percepito relativo alle risorse corrisposte non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Completata la certificazione nell'avanzo vincolato da trasferimenti verrà riportato l'importo dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2021 per quanto sopra specificato:

Avanzo vincolato al 31/12/2021 – Ristori specifici di spesa non utilizzati	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2021)	
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2021)	
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2021 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2021)	1.086,35
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2021 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2021)	1.040,10
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2021 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2021)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2021)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2021)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2021 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di	

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2021)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2021 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2021)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2021)	
Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	12.548,00
Totale	

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2021 le seguenti risorse:

- Fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare Euro 54.953,00;
- Fondo agevolazioni TARI Euro 57.627,00;
- Centri estivi Euro 12.929,00;
- Fondo per ristorare le imprese esercenti il servizi di trasporto scolastico Euro 12.548,00;

Le somme confluite nell'avanzo vincolato 2021 sono le seguenti:

- Fondo per ristorare le imprese esercenti il servizi di trasporto scolastico Euro 12.548,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate, sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

AM

AM

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli nella Relazione della Gestione di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle a1, a2 e a3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		778.549,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	530.678,99
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.525,13
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		219.345,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	158.159,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		61.186,19
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		638.895,20
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	189.565,58
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		449.329,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		449.329,62
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.417.444,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		530.678,99
Risorse vincolate nel bilancio		218.090,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		668.675,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		158.159,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		510.515,81

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.417.444,81
- W2 (equilibrio di bilancio): € 668.675,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 510.515,81

AM

In riferimento agli equilibri di bilancio:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilevi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	

Il valore positivo del risultato di competenza di parte capitale pari a 638.895,20 euro .

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	4.023.297,94	4.056.849,81	4.078.364,12	100,8%	100,5%
Titolo 2	732.789,35	840.081,16	677.096,08	114,6%	80,6%
Titolo 3	529.400,00	546.325,00	368.493,10	103,2%	67,4%
Titolo 4	6.750.785,25	6.532.921,17	639.120,39	96,8%	9,8%
Titolo 5	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 6	1.900.000,00	2.058.484,00	0,00	108,3%	0,0%
Titolo 7	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	1.990.500,00	1.990.500,00	0,00	100,0%	0,0%
TOTALE	19.826.772,54	19.925.161,14	5.763.073,69	100,5%	28,9%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	4.056.849,81	4.078.364,12	3.451.523,80	84,63
Titolo II	840.081,16	677.096,08	491.073,00	72,53
Titolo III	546.325,00	368.493,10	282.016,41	76,53
Titolo IV	6.532.921,17	639.120,39	378.347,10	59,20

Titolo V	1.900.000,00	0,00	0,00
----------	--------------	------	------

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2019	2020	2021
accertamento	15.000,00	7.427,25	0,00
riscossioni	5.833,00	1.840,36	0,00
%riscossione	38,89	24,78	

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 0,00;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue *nel triennio precedente*:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	5.995,15	15.000,00	7.427,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	4.584,58	3.713,62
Entrata netta	5.995,15	10.615,42	3.713,63
destinazione a spesa corrente vincolata	2.997,57	5.307,71	1.734,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	46,69%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	1.734,02
% per investimenti	0,00%	0,00%	46,69%

L'ente **non** ha provveduto all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno. In riferimento all'esercizio 2021 non avendo effettuato l'accertamento .

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2019	2020	2021
Accertamento	97.266,19	40.844,03	142.011,08
Riscossione	97.266,19	40.844,03	142.011,08

- gli oneri di urbanizzazione accertati sono stati tutti riscossi pertanto non è necessario che siano garantiti da fidejussione;

- gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le spese correnti ammontano ad euro 142.011,08
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'art. 1, comma 460 della L. 232/2016;
- gli oneri di urbanizzazioni non sono stati utilizzati per finanziare le tipologie di spese di cui all'articolo 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020;

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2018	2020	2021
importo	0,00	40.644,03	72.268,52
Spese correnti	4.377.482,19	4.105.321,07	4.308.829,61
% a spesa corrente	0,00	0,99	1,68

Recupero evasione:

- l'ente **sta procedendo** ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza, con affidamento alla Soc. Kibernetes – progetto di perequazione catastale IMU-TASI per il periodo 2016/2019. Sono stati emessi a dicembre 2021 gli avvisi per l'anno 2016.

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	5.104.220,58	5.849.044,77	4.308.829,61	114,6%	73,7%
Titolo 2	8.650.785,25	9.300.093,14	586.526,02	107,5%	6,3%
Titolo 3	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 4	181.266,71	181.266,71	181.266,71	100,0%	100,0%
Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	1.990.500,00	1.990.500,00	605.018,90	100,0%	30,4%
TOTALE	19.826.772,54	21.220.904,62	5.681.641,24	107,0%	26,8%

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2021 sono esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente	2020	2021	variazione

101	redditi da lavoro dipendente	1.017.923,64	1.177.227,24	159.303,60
102	imposte e tasse a carico ente	68.177,68	84.229,20	16.051,52
103	acquisto beni e servizi	2.014.203,23	2.117.054,95	102.851,72
104	trasferimenti correnti	772.591,08	727.286,98	-45.304,10
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	161.189,95	145.738,95	-15.451,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.393,26	5.000,00	2.606,74
110	altre spese correnti	68.842,23	52.292,29	-16.549,94
TOTALE		4.105.321,07	4.308.829,81	203.508,54

Macroaggregati spesa conto capitale	2020	2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	355.624,55	526.699,14	171.074,59
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	14.191,09	59.826,88	45.635,79
TOTALE	369.815,64	586.526,02	216.710,38

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV è stato determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n 8 del 1/4/2022) come di seguito specificato :

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	107.129,72	92.437,09
FPV di parte capitale	446.980,16	630.796,93
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	554.109,88	723.234,02

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	17.378,29	107.129,72	92.437,09
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in circoscrizione	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in circoscrizione per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	17.378,29	107.129,72	92.437,09
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in circoscrizione per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00

di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 38, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziato da entrate vincolate di parte corrente	92.437,09
Totale FPV 2020 spesa corrente	92.437,09

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	76.696,87	446.980,16	630.796,93
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	76.696,87	446.890,16	630.796,93
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 38, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;

- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.148.071,28	1.177.227,24
Spese macroaggregato 103 (formazione e buoni pasto)	0,00	5.500,00
Irap macroaggregato 102	0,00	84.229,20
Altre spese: rescrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (unione dei comuni)	0,00	4.950,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.148.071,28	1.271.906,44
(-) Componenti escluse (B): Rimborso segretario, personale in congedo	0,00	120.646,84
(-) Altre componenti escluse:	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(F) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.148.071,28	1.151.259,60

Media Entrate correnti	5.083.325,87
FCDE - Bilancio	0,00
Denominatore	5.083.325,87

Spesa di personale	1.177.227,24
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)	0
Numeratore	1.177.227,24
	1.177.227,24

Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)
23,16%	26,90%	24,45%

L'ente nel 2021 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016.

L'Organo di revisione ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:

Verbali del collegio n.2 del 9-2.2021; n.14 del 14-07-2021; n.24 del 16-11-2021;
 Delibere di Giunta anno 2021 piano dei fabbisogni nn. 14 del 13.02.2021; 100 del
 15.07.2021; 141 del 16.11.2021

- Certificazioni fondi risorse decentrate:

Verbale n.28 del 27-12-2021

L'ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021, il contenuto del verbale qui si richiama integralmente.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2021 il Comune ha fatto ricorso all'indebitamento, l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	3.932.600,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	181.266,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	158.484,00
TOTALE DEBITO	=	3.909.817,86

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.959.934,49	3.910.161,70	3.932.600,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	381.516,00	158.484,00
Prestiti rimborsati (-)	286.170,22	109.177,94	181.266,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-236.397,43	-249.896,19	-158.484,00
Totale fine anno	3.910.161,70	3.932.600,57	3.751.333,86
Nr. Abitanti al 31/12	5.838,00	5.796,00	5.752,00
Debito medio per abitante	669,78	678,50	652,18

Il Collegio con pec del 21.12.2020 inviata al Comune aveva riscontrato dopo un'accurata verifica che erano emerse delle incongruenze sul valore dell'indebitamento relativamente all'annualità 2018; in seguito a riscontro dell'Ente è stato comunicato che in merito all'indebitamento, il disallineamento è stato causato da un errore pregresso non meglio identificabile, in quanto le procedure gestionali attualmente in uso sono a regime dal 2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	171.548,96	167.955,44	161.189,95
Quota capitale	271.450,00	286.170,22	109.177,94
Totale fine anno	442.998,96	454.125,66	270.367,89

Nel corso dell'esercizio il Comune ha proceduto a rinegoziare il proprio debito nel corso dell'esercizio, a tal riguardo si rinvia al verbale n 5 del 21/5/2020,

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati (n.18 mutui)	2.841.931,46
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	199.619,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	195.000,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0,00

Nel corso dell'ultimo triennio (compreso il 2021) il Comune al momento non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto al momento non si rilevano debiti fuori bilancio; sono in corso verifiche in merito.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato che ha attivato nel corso del 2022. (verbale n.6 del 24.3.2022)

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente in data 13.12.2021 con proposta di C.C. n. 56 (entro 31.12.2021) ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

L'ente ha partecipazioni nelle seguenti società/enti:

Società/ente partecipato	% di partecipazione	Mantenimento (si/no)	Risultato d'esercizio	Osservazioni
VALLE UMBRA SERVIZI	0,574%	si		
UMBRIA DIGITALE scrl	0,000007312%	si		
AURI	0,69%	si		

L'Organo di revisione ha verificato che per i seguenti società/organismi partecipati e

precisamente:

1. Umbria digitale
2. AURI

alla data del 31/12/2021, risultano partite debitorie/creditorie da conciliare dalle verifiche effettuate e dalla corrispondenza intercorsa (nota prot. N 1813/2022 con la quale la Vus spa segnala somme a credito per 226.283,08 euro oggetto di contestazione).

La lettera di risposta dell'Ente prot. 4247 del 6/04/2022 rimane agli atti dell'Organo di revisione.

In merito agli importi non riconciliati con la VUS il Collegio invita l'Ente ad effettuare ogni iniziativa, anche giudiziaria, al fine di chiarire tali posizioni sospese e nel frattempo ad effettuare accantonamenti al fondo rischi a copertura di eventuali perdite che potessero registrarsi nei prossimi anni.

Su tale aspetto l'Organo di revisione invita nuovamente l'Ente a rispettare la normativa di riferimento che impone di completare la riconciliazione entro la fine di ogni anno, acquisendo le attestazioni anche degli Organi di Revisione delle società partecipate.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono stati regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.908.128,81	20.358.332,45	-450.203,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.810.204,72	4.089.381,92	-279.177,20
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.718.333,53	24.447.714,37	-729.380,84
A) PATRIMONIO NETTO	16.614.826,81	17.102.577,37	-487.750,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	387.004,08	108.948,29	258.055,79
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.870,00	0,00	13.870,00
D) DEBITI	5.435.713,14	5.930.009,11	-494.295,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.286.919,50	1.306.179,60	-19.260,10
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.718.333,53	24.447.714,37	-729.380,84
TOTALE CONTI D'ORDINE	630.796,93	446.980,16	183.816,77

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti : una diminuzione del Patrimonio netto a causa delle modifiche del DM 1/9/21 e dei debiti .

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	1.412.250,46
Fondo svalutazione crediti	+	1.667.689,53
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	560.438,12
RESIDUI ATTIVI	=	3.640.378,11

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI	+	€ 5.435.713,14
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	3.755.799,90
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	225,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00
altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 1.679.913,24

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.048.563,61
FAL	
Fondo perdite partecipate	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.048.563,61

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.649.443,23	5.495.732,63	153.710,60
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.410.167,70	4.862.458,36	547.709,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-145.688,95	-161.141,23	15.452,28
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	158.617,55	40.941,25	117.676,30
IMPOSTE	69.346,63	78.379,79	-9.033,16

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	182.857,50	434.694,50	251.837,00
--------------------------	------------	------------	------------

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 di 182.857,50 € rispetto all'esercizio 2020 di € 434.694,5 si rileva un incremento significativo nei componenti negativi della gestione, a cui va posta adeguata attenzione.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. Che la stessa contenga i criteri di valutazione.

10 . CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio sollecita l'Ente a monitorare l'attività di recupero evasione tributaria che vede l'affidamento alla Soc. Kibernetes.

Per quanto riguarda la parificazione della situazione crediti/debiti con la società partecipata il Collegio dei Revisori ribadisce nell'ambito dell'attività di revisione che sarebbe necessaria, visto oltretutto che si è rilevata la mancata conciliazione di partite creditorie e debitorie con la stessa società ; la doppia asseverazione nella relativa nota informativa, al fine di evitare eventuali incongruenze.

Se da ultimo non fosse possibile una riconciliazione tempestiva il Collegio invita l'Ente ad effettuare gli opportuni accantonamenti ad un fondo rischi, fintanto che la discordanza venga eliminata.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare gli obiettivi di riduzione del debito commerciale, in vista oltretutto delle riforme abilitanti del PNRR.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** con le raccomandazioni espresse per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

Comune Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 11 del 29/ 4 /2022

Verifica di cassa al 31/03/2022 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di aprile, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 31/03/2022.

Il giornale di cassa aggiornato al 31/03/2022, con ultima registrazione relativa al reverse n. 622 e mandato n. 633, rispettivamente di Euro 40,00 ed Euro 1.666,00. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2022			2.284.098,88
Riscossioni	369.857,44	298.452,91	668.310,35
Pagamenti	755.809,09	535.047,34	1.290.856,43
Fondo di cassa al 31.12.2021			1.661.552,80

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

R

 AM



Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 31/3/2022

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2022		2.284.098,88	
Reversali emesse	668.310,35		
Reversali riscosse		668.310,35	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	668.310,35		
Reversali da riscuotere	0		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		322.708,23	
<i>Totale degli incassi</i>		3.275.117,46	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	1.301.849,99		
Mandati pagati		1.290.856,43	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		744,60	
Mandati da pagare	10.993,56		
<i>Totale dei pagamenti</i>		1.291.601,03	
Saldo risultante dalla Tesoreria		1.983.516,43	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 31.03.2022		1.661.552,80	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere			
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		322.708,23	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			

R
AM



Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		744,60	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere			
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)			
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		1.983.516,43	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 31.03.2022	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 31.03.2022	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 31.03.2022	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato – Perugia) al 31.03.2022	

- 1) Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;
- 2) Vista la concordanza tra la contabilità di tesoreria e la contabilità speciale T.U.;

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4220.

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

AM



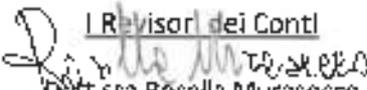

-casuale;

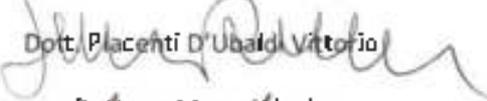
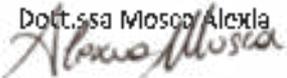
- da anno 2019;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2021 4207	2021	Notebook Lenovo	556,32	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Macchinari, apparecchi e attrezzature	31/12/2020 4136	2020	Continuatore di corrente	65,00	Sede comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'Inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Placenta D'Ubaldo Vittorio

Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi

Comune di Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

Verbale n.12 del 9.05.2022

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere sulla variazione in via d'urgenza Bilancio 2022/2024

Il Collegio unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che

- con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 su cui il collegio dei revisori ha espresso il parere con verbale n. 5 del 3.02.2022;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Esaminata attentamente, in ogni sua componente, la proposta Giunta comunale n. 63 del 12.04.2022 di variazione del bilancio 2022/2024, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'all'art. 175 e 4 del Tuel, presentata dall'ufficio ragioneria e rilevato che, con il provvedimento proposto:

1) le maggiori entrate vengono aggiornate per recepire i trasferimenti del Ministero che con circolare n. 31/2022 enuncia l'indizione di referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione;

2) le variazioni, nella parte spesa, vengono aggiornate in relazione alle succitate esigenze;

Viste le Note prot. Nn 5424 del 27.4.22 e 5385 del 26.4.22 pervenute dai Responsabili di area;

Ritenuto che, nel complesso, non risultano sovradimensionate le entrate, nè sottodimensionate le spese;

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, complessivamente, vengono proposte le seguenti variazioni **anno 2022** e di cassa:

Parte prima entrata

Variazioni in aumento € 25.200,00

Variazioni in diminuzione	€.	0,00
Parte seconda spesa		
Variazioni in aumento	€.	25.200,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00
Torna il pareggio € 25.200,00		€ 25.200,00

Dato atto che, complessivamente, vengono proposte le seguenti variazioni anno **2023/24**:

Parte prima entrata		
Variazioni in aumento	€.	0,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00
Parte seconda spesa		
Variazioni in aumento	€.	0,00
Variazioni in diminuzione	€.	
Torna il pareggio € 0,00		€ 0,00

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

ESPRIME

in ordine alla variazione di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 63 del 12.04.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata	
COERENZA - ATTENDIBILITA'	Le variazioni la bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione	

ESPRIME

Parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022/2024, vincolando le spese in base alla destinazione delle fonti di finanziamento e invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno , al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Il Collegio rammenta che, per le variazioni proposte dall'Organo esecutivo in via d'urgenza è necessaria la ratifica da parte del Consiglio Comunale *entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

Letto, approvato e sottoscritto,

Trevi, 9.5.2022

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Rosella Murasecco
Dott.ssa Rosella Murasecco

Ubaldo
Dott. Ubaldo Piacenti D'Ubaldi

Alma Mosca
Dott.ssa Alma Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13 del 19-5-2022

Parere sulla proposta di approvazione del Regolamento per l'applicazione della TARI -Tassa sui Rifiuti

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gualdo Cattaneo è chiamato, ai sensi degli art. 239 comma lettera b) e art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii, ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16.05.2022 avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) Approvazione".

Premesso che:

-l'art. 1 comma 639 e ss.mm. della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

-l'art. 1 comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal giorno 01/01/2020 ha abolito l'Imposta Unica Comunale (IUC) facendo salva la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che:

con Consiglio Comunale n. del l'Ente ha approvato il nuovo Regolamento per l'Applicazione della TARI – Tassa sui Rifiuti" in vigore dal 01/01/2021 su cui l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 11 del 15.06.2021

Considerato che:

si rende necessario adeguare il regolamento comunale della Tassa Rifiuti TARI alle soprawenute modifiche nel dettato normativo ed in particolare è necessario il recepimento della suddetta modifica:

Art. 37. Riscossione

1. Il Comune riscuote il tributo comunale inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, avvisi di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute, suddividendo l'ammontare complessivo ordinariamente in n.4 rate la cui scadenza sarà stabilita di anno in anno con apposito atto di Giunta Comunale, che in casi particolari potrà prevedere anche un numero inferiore di n.3 rate. In ogni caso il contribuente avrà la facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata.

Preso atto che:

l'Ente ritiene necessario, emettere ruoli TARI con scadenze che saranno stabilite annualmente con apposito atto di Giunta come disciplinato dal modificato art. 37 del Regolamento, sopra indicato;

Richiamato l'art. 239 del TUEL in base al quale il revisore è tenuto a esprimere parere in ordine all'approvazione e modifica dei regolamenti relativi ai tributi locali;

AM 

Esaminata la proposta di regolamento della TARI che tiene in debita considerazione, nella sostanza, le disposizioni normative vigenti in materia ed è aderente alle fonti normative istitutive ed alle successive modifiche ed integrazioni;

Visi i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Accertata la coerenza del regolamento con l'ordinamento contabile preordinato;

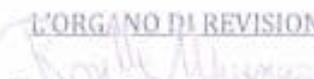
Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

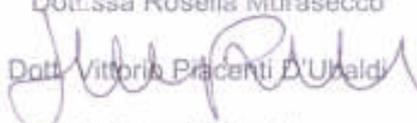
ESPRIME

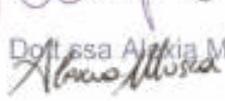
per quanto di propria competenza, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del nuovo Regolamento TARI con decorrenza 01/01/2022, raccomandando il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio in relazione agli introiti legati al gettito stimato.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittoria Pracenti D'Urso


Dott.ssa Alessia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14

Data 20/05/2022

VARIAZIONE NR. 05 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - AI SENSI DELL'ART. 176 T.U.E.L.

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022-2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale,

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

Considerato che:

- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 3 del 01.02.2022;
- o con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.02.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024, su cui è l'organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 03.02.2022;
- o con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Approvazione parte finanziaria.
- o Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 22/06/2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 generando un risultato di amministrazione di € 3.521.329,73 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 26.04.2022. Il risultato di amministrazione è pari ad € 3.521.329,73, e risulta così suddiviso:

- fondi accantonati	per € 2.048.563,61;
- fondi vincolati	per € 565.268,72;
- fondi destinati agli investimenti	per € 184.829,28;
- fondi disponibili	per € 722.668,12.
- o In sede di approvazione del PEF 2021 Tari l'Ente ha inteso applicare parte dell'avanzo vincolato di amministrazione 2020 a titolo di Fondone Covid-19 per complessivi € 19.806,58 per fronteggiare la situazione economico- sociale delle utenze non domestiche a seguito della emergenza pandemica;

Esaminata attentamente, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2022

Rm AME

che recepisce la variazione al bilancio 2022-2024, anno 2022;

Verificato che in esecuzione della comunicazione del PEF Tari 2022 di Euro 1.1138.782,00 trasmesso da Auri, sono state adeguate le previsioni di bilancio;

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, complessivamente viene esposta, per l'anno 2022, la seguente variazione di competenza:

Parte prima entrata

Utilizzo avanzo amministrazione	€ 19.806,58
Variazioni in aumento	€ 67.975,42
Variazioni in diminuzione	€

Parte seconda spesa

- aumento	€ 87.782,00	Variazioni	in
- Variazioni in diminuzione	€		
Totale variazioni	€ 87.782,00	€ 87.782,00	

e la seguente variazione di cassa:

Utilizzo avanzo amministrazione	€ 0
Variazioni in aumento	€ 67.975,42
Variazioni in diminuzione	€ 0

Parte seconda spesa

Variazioni in aumento	€ 67.975,42
- Variazioni in diminuzione	€ 87.782,00
Totale variazioni	€ - 19.806,58

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del	

Rm AM

	bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Tutto ciò premesso il Collegio, rilevato che:

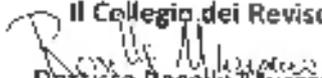
- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti;
- ai sensi dell'art. 187, comma 2, è consentita l'applicazione dell'avanzo disponibile per il finanziamento di spese di investimento - lettera c) - e per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente - lettera d) -, fermo restando che devono comunque essere rispettate le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

ESPRIME

parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 con la raccomandazione di effettuare, preliminarmente all'utilizzo dell'avanzo, le verifiche di cui all'art. 187, comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'invito al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa che complessivamente è positiva e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 15 del 20/5/2022

Parere sulla proposta di approvazione P.E.F, determinazione Tariffe annualità 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gualdo Cattaneo è chiamato, ai sensi degli art. 239 comma 1 lettera b) e art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.il, ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 11.06.2021 avente ad oggetto: "TARI – Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F) e determinazione Tariffe annualità 2021".

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 e ss.mm., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 – Legge di Bilancio 2020 – a decorrere dal giorno 01/01/2020 ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) facendo salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

Esaminata la proposta di regolamento della TARI (Piano finanziario e tariffe tarl – Allegato B) che tiene in debita considerazione, nella sostanza, le disposizioni normative vigenti in materia ed è aderente alle fonti normative istitutive ed alle successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Accertata la coerenza del regolamento con l'ordinamento contabile preordinato;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità.

Dato atto che la deliberazione Arera n. 443 predispose il PEF e lo trasmette all'Ente corredato di tutte le informazioni e degli atti necessari alla validazione ;

Preso atto che il costo complessivo per l'anno 2022 è pari ad Euro 1.138.782,00: costi fissi parl ad Euro 315.923 e costi variabili parl ad Euro 822.859 per quanto di propria competenza,

Preso atto che l'Ente nell'anno 2022 intende ristorare la perdita economica di alcune categorie economiche a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 utilizzando le risorse precedentemente assegnate all'Ente nell'anno 2020;

Considerato che l'onere finanziario per le suddette riduzioni ammonta ad Euro 19.806,58 e che la somma trova copertura nel fondone 2020 indicato nell'allegato A2 – Avanzo vincolato – del Rendiconto 2020 e del Rendiconto 2021;

Tutto ciò premesso costituisce parte integrante e sostanziale;

Rm AIT

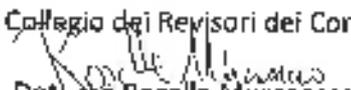
l'Organo di Revisione

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE**, *limitatamente alle proprie competenze*, sulla proposta in oggetto che approva il PEF, le Tariffe Tari per l'anno 2022 e le riduzioni a causa dell'emergenza covid 19, essendosi già espressi sulla conseguente variazione di bilancio tramite verbale n 14 del 20.5.2022; raccomandando il monitoraggio della spesa in materia di smaltimento dei rifiuti in relazione agli introiti del gettito stimato, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Dot. ssa Rosella Murasecco

Dot. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dot. ssa Alexia Mosca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DIGUALDO CATTANEO

Verbale n. 16 del 25/05/2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione, modifiche ed integrazioni del "Nuovo regolamento per la disciplina del Canone per l'occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e mercatale L. 160/2019 art. 1 commi 816-847 (canone unico).

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 24 del 25.05.2022, concernente l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, modifiche ed integrazioni; ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) punto 7) del TUEL 267/2000.

Esaminato il Regolamento allegato alla suddetta proposta di delibera per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

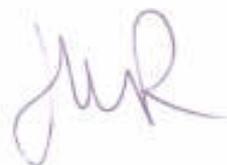
Viste le disposizioni dell'art. 1, L. 160/2019, e 821, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale il quale prevede che il Canone è disciplinato dagli Enti, con Regolamento da adottare dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.15.12.1997, n. 446 con le relative specifiche indicazioni per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari, la tipologia degli impianti pubblicitari, il piano generale degli impianti pubblicitari (per i comuni oltre 20.000 ab.), la superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni, le esenzioni o riduzioni, per le occupazioni e diffusione dei messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, per le sanzioni amministrative;

Viste le disposizioni recate dal comma 837, art. 1, Legge 160/2019, secondo il quale i comuni e le città metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale) con le relative specifiche indicazioni disposte dal comma 843 in relazione alla riduzione e/o azzeramento del canone, alle eventuali esenzioni e aumenti nella misura del 25 % delle tariffe stabilite dal comma 837, dalla misura della riduzione prevista per i mercati con carattere ricorrente;

Tenuto conto:

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che "Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se



*approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento *;*

- che i Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: *i) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; ii) regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone; iii) regolamento per le entrate comunali.*

Considerato:

- che gli importi devono essere riscossi secondo le disposizioni di cui all'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, come modificato dal comma 786, dell'art. 1, della legge 160/2019;

- che, relativamente al canone mercatale, gli importi devono essere riscossi utilizzando la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o le altre modalità previste dal medesimo codice.

- che con l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità; il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone non ricognitorio di occupazione stradale di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

- che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

- ai fini del calcolo dell'indennità e delle sanzioni amministrative si applica il comma 821, lettere g) e h) dell'articolo 1, Legge 160/2019;

- che con l'istituzione del Canone mercatale sono sostituite: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15111/1993 n. 507; il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazione temporanee di cui al comma 842, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- che, sotto il profilo della rilevanza ai fini IVA, a prescindere dalla sua natura di entrata patrimoniale, si ritiene che possano essere ancora valide le conclusioni cui è pervenuta l'AdE con la risoluzione n.25/E del 5 febbraio 2003, secondo le quali "Le modalità con le quali vengono rilasciate le autorizzazioni necessarie per l'installazione dei mezzi pubblicitari, nonché le concessioni per l'occupazione delle aree pubbliche, a fronte delle quali sono dovuti i rispettivi canoni, richiedono l'esercizio di poteri pubblicitari-amministrativi tipici degli enti pubblici", come nel caso del canone unico per il quale l'ente deve rilasciare preventiva concessione per l'occupazione di suolo pubblico e autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari, cui ne consegue la non rilevanza IVA per carenza del presupposto soggettivo.

- che si rideterminano le tariffe con i relativi coefficienti moltiplicatori, sulla tariffa base annuale di 30,00 euro;

RISCONTRI



Rilevato:

- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile economico finanziario;
- che la Giunta Comunale dovrà approvare le relative tariffe così come previsto dalla normativa sopra richiamata e recepirle in una variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con delibera di C.C n.6 del 10.2.2022 su cui il Collegio si è espresso con verbale n.5 del 3.2.2022;
- che il regolamento approvato nelle sue modifiche ed integrazioni con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2022.

VERIFICHE

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Verificato che il suddetto regolamento è formulato:

- nel rispetto del perimetro di **autonomia** demandata all'ente in materia di regolamentazione;
- nel rispetto del requisito della **completezza**.

Verificato, inoltre, che il suddetto regolamento è **coerente** con quanto previsto dagli altri regolamenti attualmente in vigore nell'ente in materia di entrate.

CONCLUSIONE

Esprime

Parere Favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione del "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale Legge 160/2019 Modifica ed Integrazione" raccomandando che le modifiche ed integrazioni a valere sul corrispettivo pagato dagli utenti, vengano recepite nel bilancio di previsione 2022-24 con apposita variazione.

L'organo di revisione


Dot.ssa Rosella Murasocco


Dot. Vittorio Piacenti D'Ubbi


Dot.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 17	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, VARIAZIONE N. 6</u>
Data 04.06.2022	<u>AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 4 DEL TUEL 267/2000</u>

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022/2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 05 del 03.02.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 03 del 01.02.2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Approvazione finanziaria.

Esaminata attentamente la proposta di Giunta Comunale n. 83 del 01.06.2022 con la quale l'Ente ravvisa la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 per recepire le seguenti richieste dei Responsabili di Area:

- la nota pervenuta in data 01.06.2022 dal Responsabile dell'Area LL.PP con la quale viene richiesto il temporaneo spostamento di risorse già assegnate al Cap. 730 c.c. 930 su diversi capitoli di spesa (euro 1.000 per gli anni 2022-2023-2024 da destinare alla voce di spesa "Servizi e manifestazioni turistiche" ed euro 6.000 per l'anno 2022 al "Servizio di trasporto straordinario piano estate");
- le note n. 7061 e n. 6710 pervenute in data 30.05.2022 e 23.05.2022 dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona contenenti rispettivamente la richiesta di creazione di un nuovo centro di costo atto al pagamento dei servizi per la gestione dei centri estivi e l'aumento di disponibilità per far fronte alla realizzazione delle manifestazioni e del



AM



trasporto straordinario per il piano estate;

La proposta prevede anche:

- l'istituzione e la valorizzazione di un capitolo di spesa atto a recepire il costo del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale e delle imposte preesistenti abrogate a seguito della sua istituzione che sarà affidato tramite procedura MEPA per l'anno 2022-2025;
- la riduzione di euro 70.000,00 del capitolo 571/815 destinato al project financing sulla pubblica illuminazione in quanto non ancora avviato ed il conseguente incremento delle spese per il mantenimento del servizio stesso con le modalità contrattuali già in essere;
- l'incremento dei capitoli in entrata ed in uscita inerenti le spese elettorali adeguandoli a quanto previsto dalla circolare DAIT n. 54/2022.

Constatato che la proposta si sostanzia nella variazione di capitolo per euro 70.000,00 atta a recepire lo slittamento temporaneo dell'affidamento del project financing, nell'utilizzo del fondo riserva di cassa (euro 29.320,00) ed ordinario (euro 29.320,00 anno 2022, euro 15.640,00 per gli anni 2023 e 2024) e nell'incremento di entrate pari ad Euro 4.400 da destinare alle spese elettorali.

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza e cassa, anno 2022:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	4.400,00
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	103.720,00		
- Variazioni in diminuzione	€	99.320,00		
Totale variazioni	€	4.400,00	€	4.400,00

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza, anno 2023 e 2024:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	0,00
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	15.640,00		
- Variazioni in diminuzione	€	15.640,00		
Totale variazioni	€	0,00	€	0,00

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in

bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 83 del 01.06.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti e non inficiano gli equilibri di bilancio

AM



ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 n. 83 del 01.06.2022, invitando a verificare che le variazioni compensative di spesa riguardino macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione; al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Tuttavia, il Collegio rammenta che le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i successivi 60 giorni dalla sua adozione e comunque entro e non oltre il 31.12.2022, vadano assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel e cioè, solo in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Il Collegio fa altresì presente che le maggiori spese sono state finanziate dal fondo di Riserva il cui utilizzo, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000, "è riservata ai casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti" e, ai sensi del comma 2-bis, "la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione". Il Collegio invita l'Ente al ripristino tempestivo del fondo di Riserva di cassa e competenza ed a comunicare all'Organo Consiliare l'utilizzo del fondo entro i termini stabiliti dal regolamento di contabilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubbaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

**Verbale n. 18 del
23/06/2022**

Aggiornamento Piano fabbisogni del personale del Comune di Gualdo Cattaneo per il triennio 2022/2024.

I sottoscritti Dott.ssa Rosella Murasecco, Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi, Dott.ssa Alexia Mosca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 24/02/2020;

Richiamati i seguenti atti programmatici dell'Ente:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 3 del 1/02/2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 5 del 3/02/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.05.2022, con la quale è stato approvato il rendiconto 2021 sulla cui proposta l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 10 del 26/04/2022;
- le precedenti deliberazioni di giunta comunale aventi ad oggetto l'approvazione/aggiornamento del fabbisogno del personale elencate nella proposta di delibera esaminata a cui si rinvia.

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo...";
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della



Rm

AM

propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Richiamata altresì la complessa normativa emergenziale conseguente alla diffusione del Covid-19 emanata nel 2020 e 2021 con effetti sulla disciplina delle assunzioni negli enti locali, nonché le disposizioni attuative del PNRR con effetti sul personale degli enti locali;

Considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

Visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere*

Ru
Am

aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Rilevato che non sono state comunicate dai Responsabili dei Settori comunali la presenza di situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 12/11/2020 è stato adottato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 200-2022, previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 29.04.2022 è stato adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 della L. n. 150/2009 per il triennio 2022/2024;
- l'ente ha ottemperato all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 20/06/2022 avente ad oggetto "Aggiornamento Piano fabbisogni del personale del Comune di Gualdo Cattaneo per il triennio 2022/2024", unitamente agli allegati;

Considerato che sono stati aggiornati i conteggi per la verifica delle capacità assunzionali con i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato relativo al 2021;

Preso atto che l'Ente:

- ha effettuato l'aggiornamento della dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 prevedendo una spesa per lavoro flessibile nel 2022 entro il limite di legge riferito all'anno 2009;
- risulta essere adempiente con le trasmissioni dei bilanci approvati alla BDAP;

Rilevato che è rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta come riepilogato nella tabella allegata alla proposta di delibera e conservata agli atti;

Considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;


AM

Atteso che per il Comune di Gualdo Cattaneo, sulla scorta dei dati finanziari definiti e risultanti dal rendiconto 2021 e dagli altri documenti contabili, rilevano i seguenti valori, che determinano la propria capacità assunzionale ai sensi del predetto DM 17/03/2020 e precisamente:

- abitanti al 31/12/2021: 5.752 – valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2021): € 1.177.227,24 (A);
- entrate correnti (media accertam. rendiconti 2019-2020-2021 al netto FCDE BP 2021): € 4.857.905,67 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 24,23%
- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 129.549,39

Dato atto che

- il Comune di Gualdo Cattaneo si attesta al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza ed in questo caso si applica l'articolo 4 comma 2 del medesimo decreto, che così recita: *"...i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato [...] sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella I...";*
- in base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020 il Comune di Gualdo Cattaneo per l'anno 2022 non può incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 24% di quella registrata nel 2018 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024);
- sulla base di quanto sopra rappresentato, per l'anno 2022 l'incremento massimo di spesa di personale a tempo indeterminato per il Comune di Gualdo Cattaneo è da quantificarsi in € 129.549,39 e che tale importo rientra nel limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020;

Rilevato che con il presente atto l'Ente intende aggiornare la programmazione dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024 e la conseguente dotazione organica già approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 18.01.2022 e precisamente:

- anno 2022: - n.1 operaio cat. B3 (mediante scorrimento graduatoria), costo stimato di € 29.000,00 a fronte della cessazione intervenuta nel 2021 per la medesima categoria e profilo; - n.1 istruttore di vigilanza cat. C (tramite scorrimento graduatoria concorsuale), costo stimato € 34.000,00 a fronte di cessazione di n.1 unità cat. D intervenuta nel 2021;
- anno 2023: - n.1 operaio specializzato cat. B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale), costo stimato di € 32.000,00 a valere sulle capacità assunzionali 2022/2023;
- anno 2024: n.1 operaio specializzato cat B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale), costo stimato € 32.000,00 a valere sulle capacità assunzionali 2023/2024.

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi delle norme di riferimento contenute nel DLgs 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei

Am
R

contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 20/06/2022, avente ad oggetto "Aggiornamento Piano Fabbisogni del Personale 2022/2024 (PTFP) del Comune di Gualdo Cattaneo per il triennio 2022-2024", rilevando che l'Ente potrà dare esecuzione alle procedure selettive solo dopo l'approvazione dell'aggiornamento del piano delle azioni positive 2022/2024 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006.

Il Collegio ricorda all'Ente che anche in materia di lavoro flessibile va predisposta una programmazione puntuale nel triennio e che previsioni generiche risultano inefficaci in quanto è sempre necessario verificare il rispetto della normativa di riferimento e delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Infine il Collegio attesta di aver effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, così come previsto all'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, sulla base dei dati contenuti nel bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022, su cui l'Organo di revisione ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 5 del 3/02/2022n. 52 del 16/05/2022 a cui si rimanda.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rossella Murasecco
Dot.ssa Rossella Murasecco

Vittorio Piacenti D'Urso
Dot. Vittorio Piacenti D'Urso

Alma Mosca
Dot.ssa Alma Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 19 Data 12/07/2022	Modifica ed integrazione al D.U.P. 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio n. 5 del 10/02/2022
----------------------------------	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che

- con deliberazione Consiglio comunale n. 5 del 10/02/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, sulla cui proposta l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 3 del 1/02/2022;
- con deliberazione Consiglio comunale n. 6 del 10/02/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2022-2024, sulla cui proposta l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 5 del 3/02/2022;
- con deliberazione Giunta comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria;

Considerato che l'Ente con deliberazione n. 72 del 31/05/2022 ha previsto l'aggiornamento del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 e la conseguente integrazione al DUP 2022-2024 (anno finanziario 2022) con l'inserimento di nuovi interventi la cui definizione e decisione è avvenuta successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e precisamente:

1. Project financing – intervento relativo all'affidamento della gestione della pubblica illuminazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 Legge 18/10/2012 n. 179, che l'Ente ha approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 29/03/2022, sulla cui proposta (n. 13 del 17/03/2022) l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 6 del 24/03/2022 che qui si richiama;
2. Intervento di rigenerazione urbana, finanziato con fondi provenienti dalla Legge 30/12/2021 n. 234, articolo 1 commi 534 e ss., a cui l'Ente ha deciso di aderire con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29/03/2022 costituendo un partenariato insieme ai comuni di Bevagna, Collazzone e Glano dell'Umbria ed individuato il Comune di Gualdo Cattaneo come comune capofila che assume la delega a svolgere il compito di presentazione e gestione della domanda di accesso ai contributi e le successive fasi di attuazione e rendicontazione del progetto complessivo, come stabilito dall'avviso contenuto nel decreto 21/02/2022 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;

Esaminata:

- ♦ la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 4/07/2022 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione al DUP 2022/2024 approvato con delibera di consiglio n. 5 del 10/02/2022", che contiene i seguenti nuovi allegati al DUP 2022/2024 e precisamente:

Rm
AM

- o Il Piano triennale delle opere pubbliche, con la conseguenza integrazione del DUP 2022/2024 come adottato dalla Giunta comunale con la deliberazione già citata n. 72 del 31/05/2022;
- o Il Piano dei fabbisogni per il personale 2022/2024, come approvato dalla Giunta comunale n. 87 del 1/07/2022, sulla cui proposta l'Organo di controllo ha già espresso il relativo parere con Verbale n. 18 del 23/06/2022.

Evidenziato che

- per quanto riguarda il Piano dei fabbisogni di personale 2022/2024 l'allegazione risulta un semplice aggiornamento di quanto indicato nel DUP approvato nel mese di febbraio 2022 in quanto l'atto sul personale per il triennio 2022/2024 è stato assunto successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;
- per quanto riguarda il Piano delle Opere pubbliche le modifiche proposte risultano di importo significativo così come sinteticamente rappresentate nella scheda A allegata alla DGM 72/2022, che qui si richiama integralmente, e che prevede l'inserimento dei seguenti nuovi interventi:
 - o Intervento A) Project Financing per la gestione globale e integrale della pubblica illuminazione per € 741.870,06;
 - o Intervento B) Rigenerazione urbana per la parte degli interventi di competenza del Comune di Gualdo Cattaneo per un totale di € 1.250.000,00;
 - o Interventi ulteriori di competenza degli altri comuni facenti parte del progetto sovracomunale "Rigenerazione Urbana – Tacuinum Sanitatis" (Bovagna, Collazzone, Giano dell'Umbria) per un totale di € 3.750.000,00 che vengono inseriti negli strumenti di programmazione del comune di Gualdo Cattaneo in quanto comune capofila e che incasserà i finanziamenti per poi girarli ai comuni beneficiari, così come prevede la normativa sopra richiamata e le relative disposizioni amministrative;

Valutato che

- per quanto riguarda il project financing, richiamati i precedenti atti assunti dall'Ente ed in particolare la delibera di Consiglio comunale n. 14 del 29/03/2022 nella quale è stata dichiarata di pubblico interesse la proposta presentata dall'operatore privato e su è stato espresso il relativo parere con verbale n. 6 del 24/03/2022 che qui si richiama, l'Organo di controllo prende atto che detto intervento, pur iscritto nei documenti di programmazione, non rileva ai fini contabili sul bilancio finanziario dell'Ente, in quanto trattasi di opera interamente finanziata con apporto di un soggetto privato e sul presupposto che l'allocazione dei rischi sia completamente in capo allo stesso;
- l'allocazione dei rischi in capo al concessionario è stato da ultimo attestato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico con nota allegata del 8/07/2022 dove ha dichiarato che " ... sulla base della matrice dei rischi presentata, nonché dei termini previsti nella bozza di convenzione, la proposta risulta rispettare i principi dettati dalla normativa in materia e dal D.Lgs 50/2016, nonché delle determinazioni dell'Anac n. 10/2015, del comunicato 14/092019 e delle Linee guida n. 9/2018, in quanto può rilevare un effettivo trasferimento dei rischi di costruzione e di disponibilità in capo al concessionario gestore ..." precisando altresì che "...come risulta dagli elaborati progettuali l'assunzione del rischio di disponibilità è a totale carica del concessionario..." e che ciò risulta ribadito nello "...schema di convenzione con relativa matrice dei rischi che prevede l'accollo totale a carico dell'appaltatore ...";
- il trattamento contabile di tale intervento è aderente oltre alla normativa di settore in materia di contratti di partenariato pubblico-privato, alle disposizioni di cui al paragrafo 3.25 dell'allegato A/2 n. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e alle indicazioni della Corte dei Conti ed in particolare a quelle contenute nella delibera della Sezione delle Autonomie n. 151 del 13/06/2017 e ss.;

Considerato che le modifiche sopra indicate dovranno essere inserite all'interno degli atti relativi alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL e dell'assestamento generale di bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Tiziana Zamponi rilasciato in data 11/07/2022;

Tutto ciò premesso,

Il **Collegio dei revisori**, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 4/07/2022 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione al D.U.P. 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio n. 5 del 10/02/2022", con le seguenti raccomandazioni:

- per quanto riguarda i progetti di rigenerazione urbana dal titolo "Tacuinum Sanitatis- tra socialità, salute e benessere" realizzato con un partenariato tra i comuni di Gualdo Cattaneo, Collazzone, Bevagna e Giano dell'Umbria, è necessario predisporre un'adeguata struttura organizzativa sia per la gestione dei progetti, sia per la successiva rendicontazione, al fine di rispettare rigorosamente i tempi fissati dalla normativa nazionale e dai provvedimenti amministrativi conseguenti;
- per quanto riguarda il project financing, pur con le assicurazioni indicate dal Responsabile dell'Ufficio tecnico, è necessaria verificare, sia nella fase esecutiva sia nella gestione successiva, l'insorgere di eventuali rischi per l'amministrazione, non contemplati nella documentazione tecnica esaminata, in modo da predisporre tempestive azioni correttive, valutando anche se del caso specifici accantonamenti al Fondo rischi.

Gualdo Cattaneo, 12/07/2022

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dott. Alexia Mosca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 20 del 12/07/2022

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio artt. 175 e 193 del D.Lgs 267/2000 e assestamento generale di bilancio 2022/2024

PREMESSA

In data 10/02/2022 il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

In data 10/02/2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 5 del 3/02/2022.

In data 27/05/2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 ha approvato il rendiconto 2021 su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 10 del 26/04/2022, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.521.329,73 così composto:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------|
| - fondi accantonati | per euro 2.048.563,61; |
| - fondi vincolati | per euro 565.268,72; |
| - fondi destinati agli investimenti | per euro 184.829,28; |
| - fondi disponibili | per euro 722.668,12. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva per euro 29.320,00 sia in termini di competenza che di cassa; tali accantonamenti sono stati ristabiliti nei limiti di legge con la presente variazione generale di bilancio con uno stanziamento di € 16.382,98.

Dalla documentazione messa a disposizione risultano le seguenti variazioni di competenza:

- del Consiglio comunale: deliberazione n. 21 del 27.05.2022 (parere Organo di controllo n. 14 del 20/05/2022)
- della Giunta comunale ai sensi dell'art.175 TUEL, intervenute dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e precisamente:
 - o deliberazione n. 49 del 07.04.2022 (parere Organo di controllo n. 9 del 4/04/2022);
 - o deliberazione n. 62 del 12.05.2022 (parere Organo di controllo n. 12 del 9/05/2022);
 - o deliberazione n.74 del 07.06.2022 (parere Organo di controllo n. 17 del 4/06/2022).

R

AM

Non sono state invece comunicate variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera e), T.U.E.L.

L'ente non ha anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 acquisita dal sistema Pareggio di bilancio – MEF con prot. n. 121595 del 19.05.2022 e si precisa che i dati comunicati sono in linea con quelli indicati nel rendiconto 2021:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Totale minori/maggiori entrate derivanti da Covid-19 al netto dei ristori (C)	-10.447,00
Totale minori spese derivanti da Covid-19 (D)	0,00
Totale maggiori spese derivanti da Covid-19 al netto dei ristori (F)	-14.517,00
Saldo complessivo	4.070,00

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- allegato A: relazione del Responsabile dell'Area finanziaria, Personale e Tributi;
- allegato B: tabella delle variazioni dell'assestamento generale dettagliato per capitoli;
- allegato C: tabella degli equilibri derivanti dall'assestamento e comprensiva della proposta di variazione;
- le attestazioni di assenza dei debiti fuori bilancio (prot. 9040 area LL.PP.-manutenzioni; prot. 9049 area urbanistica-attività produttive; prot. 8655 area amministrativa; prot. 8990 area finanziaria; prot. 9037 area vigilanza)

Il Collegio di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 28.06.2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

AM

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 8655, 8990, 9037, 9040, 9049 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si rileva la necessità di varare alcuni stanziamenti di bilancio come recepito all'interno della variazione di assestamento.

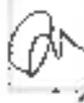
L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 8 del Tuel, il cui dettaglio per capitolo è riportato all'allegato B della proposta n. 28 del 20/06/2022 e che determinano per l'anno 2022, complessivamente:

ANNO 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	5.624.347,16	
	CA	5.624.347,16	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		5.651.347,16
	CA		5.651.347,16
Variazioni in diminuzione	CO	27.000,00	
	CA	27.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	5.651.347,16	5.651.347,16
	CA	5.651.347,16	5.651.347,16

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	39.326,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		39.326,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	39.326,00	39.326,00
	CA	5.651.347,16	5.651.347,16



 AMM

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	2.471,00	
	CA	0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		2.471,00
	CA		0,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	2.471,00	2.471,00

La cassa finale al 6/07/2022 così come attestato dalla responsabile finanziaria è positiva e pari a 1.833.725,91 euro.

Il Collegio rileva che con l'assestamento generale sopra sinteticamente rappresentato l'Ente ha inteso applicare parte dell'avanzo di amministrazione 2021 per complessivi € 479.646,70 così suddiviso:

- a) avanzo di amministrazione vincolato per Euro 70.000,00;
- b) avanzo di amministrazione accantonato per Euro 21.000,00 (indennità amministratori);
- c) avanzo di amministrazione libero per Euro 388.646,70 di cui Euro 175.000,00 di parte corrente e € 213.646,73 di parte capitale;

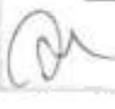
Il dettaglio degli interventi effettuati utilizzando tale avanzo è riportato analiticamente nella Relazione del Responsabile Finanziario di cui all'allegato A della proposta n. 28/2022 che qui si richiama.

L'Organo di Revisione, accertato che l'Ente ha applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato solo in occasione del presente assestamento generale di cui all'art. 175, comma 8 Tuel, ha verificato che l'Ente non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL.

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati dal responsabile finanziario e così come indicato nella deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 1.7.2022, sulla cui proposta (DGM n. 89 del 20/06/2022) l'Organo di controllo ha espresso il relativo parere con Verbale n. 18/ del 23/06/2022.

L'Organo di Revisione pur attestando che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste

 R
AM

- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

raccomanda l'Ente di effettuare un costante monitoraggio delle entrate, che in questa fase di emergenza sono più incerte e di più difficile riscossione, con l'obiettivo di garantire gli equilibri in ogni fase della programmazione finanziaria attraverso l'utilizzo di risorse ordinarie. Ciò in quanto già in sede di bilancio di previsione 2022-2024 l'equilibrio finanziario era stato garantito anche attraverso l'utilizzo di entrate straordinarie derivanti in particolare dal recupero dell'evasione fiscale e anche in sede di salvaguardia l'equilibrio di parte corrente viene garantito tramite l'utilizzo consistente (€ 171.000) dell'avanzo di amministrazione di parte corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Liquidità di cassa all'inizio dell'esercizio		2.264.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	37.945,16	1.826,00	7.471,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti di rettamento destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo esercizi di dubbia esigibilità	(-)	208.555,16	76.876,00	2.471,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - A) trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta sui mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 171.000,00	- 25.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ¹⁰⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	171.000,00	25.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale a destinare a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o nei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o nei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE¹⁰⁾		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I+L+M			

AM

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ¹⁾	(-)	283.646,70	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	5.121.705,30	12.500,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.425.352,00	12.500,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R+C+I+S1+S2+T+L+M+U+V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = D+E+S1+S2+T-X1-X2+Y		0,00	0,00	0,00

In merito all'equilibrio della gestione dei residui il Collegio rileva che alla data del 6/07/2022 il livello di riscossione dei residui attivi pari al 14,96% e pertanto si invita l'Ente ad intensificare l'attività di riscossione anche attivando procedure specifiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AM Rm

Il Collegio ha effettuato i dovuti riscontri dei dati indicati nella relazione di cui all'allegato A) in merito a:

- andamento delle entrate sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- andamento delle spese sia in termini di competenza sia in termini di cassa;
- gestione dei residui attivi e passivi.

Da tale verifica è emerso, per quanto riguarda l'andamento delle entrate, la seguente situazione

GESTIONE COMPETENZA

		Previsioni/assettata	Accertamenti	Differenza
TITOLO 1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.165.197,95	2.102.834,98	2.062.362,97
TITOLO 2°	Trasferimenti correnti	707.275,71	133.316,80	573.958,91
TITOLO 3°	Entrate extratributarie	569.763,00	365.313,75	204.449,25
TITOLO 4°	Entrate in conto capitale	5.758.740,86	4.151.829,66	1.606.911,20
TITOLO 5°	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
TOTALI		13.000.977,52	6.753.295,19	6.247.682,33

GESTIONE CASSA

		Previsioni/assettata	Incassi -COMP	Differenza
TITOLO 1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.089.931,77	1.324.941,59	4.764.990,18
TITOLO 2°	Trasferimenti correnti	943.205,56	219.983,46	723.222,10
TITOLO 3°	Entrate extratributarie	729.707,69	290.285,41	439.422,28
TITOLO 4°	Entrate in conto capitale	6.479.123,21	234.400,03	6.254.823,18
TITOLO 5°	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	2.197.478,09	0,00	2.197.478,09
TOTALE INCASSI		16.439.546,32	2.059.610,49	14.379.935,83

GESTIONE RESIDUI

		Importo inizio anno	Incassi
TITOLO 1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.924.733,82	291.406,09
TITOLO 2°	Trasferimenti correnti	235.929,85	121.336,26
TITOLO 3°	Entrate extratributarie	159.944,69	85.609,58
TITOLO 4°	Entrate in conto capitale	720.482,35	42.559,09
TITOLO 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	397.478,03	0,00
TOTALI		3.438.568,74	540.911,02

Si confermano i dati del fondo pluriennale vincolato di entrata riverente dal rendiconto 2021 pari a:

- parte corrente € 92.437,09
- parte capitale € 630.796,93

AM

Il Collegio, per quanto riguarda le entrate, in relazione a quanto indicato nella relazione del Responsabile dell'area finanziaria ed effettuati i dovuti riscontri invita l'Ente:

- a monitorare costantemente gli accertamenti e gli incassi soprattutto delle entrate dei Titoli I e III al fine di verificare se i provvedimenti compensativi introdotti dalla normativa emergenziale possano a fine anno comportare o meno carenze di gettito significative ed operare tempestivamente con le dovute azioni correttive, prendendo atto comunque di quanto indicato nell'allegato A) e cioè che che "... si stanno ancora contabilizzando gli incassi dell'acconto Imu,... e che riguardo alle tariffe Tari le riduzioni per agevolazioni sono state interamente coperte dal trasferimento del Mef";
- a predisporre una struttura organizzativa adeguata per gestire e rendicontare i finanziamenti in conto capitale relativi al progetto di "rigenerazione urbana" predisposto attraverso un partenariato con gli altri comuni di Collazzone, Bevagna, Giano dell'Umbria di importo complessivo di € 5.000.000,00 di cui € 1.250.000,00 di competenza del comune di Gualdo Cattaneo e la rimanente parte di competenza degli altri comune, così come specificato nella deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 31/05/2022 che sarà approvata dal Consiglio comunale prima del presente atto degli equilibri di bilancio e su cui il Collegio si è espresso con Verbale n. 19 del 12/07/2022 che qui si richiama integralmente;
- per quanto riguarda i residui a intensificare le azioni per aumentare il livello delle riscossioni per il Titolo I in quanto la percentuale di riscossione dichiarata (15,14 %) è oggettivamente troppo bassa e III soprattutto per ciò che riguarda i ruoli da proventi dei servizi cimiteriali e da altri servizi a domanda individuale;

Per quanto riguarda l'andamento delle spese è emersa la seguente situazione:

GESTIONE COMPETENZA

		Previsioni/assessate	Impegni	Differenza
TITOLO 1°	Spese correnti	5.371.409,67	3.608.706,52	1.762.703,15
TITOLO 2°	Spese in conto capitale	8.184.544,57	104.391,30	6.028.574,22
TITOLO 4°	Rimborsi di prestiti	188.063,88	93.865,85	94.198,03
TOTALE		13.744.018,12	3.806.963,67	7.885.475,90

GESTIONE CASSA

		Previsioni/assessate	Impegni/ CP	Differenza
TITOLO 1°	Spese correnti	6.077.645,15	2.107.358,23	3.970.286,92
TITOLO 2°	Spese in conto capitale	8.773.384,34	305.779,66	8.467.604,48



 AM

TITOLO 4°	Rimborsi di prestiti	133.069,88	93.865,85	94.198,03
TOTALE PAGAMENTI		15.039.093,37	2.506.973,94	12.532.119,43

GESTIONE RESIDUI

		Importo inizio anno	Pagamenti
TITOLO 1°	Spese correnti	971.718,18	678.073,70
TITOLO 2°	Spese in conto capitale	568.839,77	201.358,56
TOTALE		1.560.557,95	879.432,26

Il Collegio, per quanto riguarda le spese, in relazione a quanto indicato nella relazione del Responsabile dell'area finanziaria ed effettuati i dovuti riscontri invita l'Ente:

- a monitorare costantemente l'andamento delle spese, intervenendo su una razionalizzazione delle stesse dove possibile se non essenziali per i fini istituzionali dell'ente;
- per quanto riguarda le spese in conto capitale di € 3.750.000,00 relative al progetto "Rigenerazione Urbana – Tacuinum Sanitatis", di competenza degli altri comuni di Collazzone, Bevagna e Giano dell'Umbria, si rinvia alle considerazioni fatte nel già citato parere dell'Organo di controllo n. 19 del 12/07/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che il Fondo rischi contenzioso non si è modificato rispetto a quanto indicato in sede di rendiconto 2021; pur tuttavia si invita l'Ente a monitorare il possibile contenzioso con Ater considerato che l'importo in contestazione è di rilevante entità (€ 317.925,79) se pur in bilancio è stato predisposto opportuno accantonamento con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 30/11/2021. Al riguardo il Collegio si è già espresso con verbale n. 25 del 26/11/2021 a cui si rimanda. Dall'attestazione dei Responsabili relativamente a contenziosi non emerge la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Dagli atti a corredo e dalle attestazioni dei Responsabili delle varie aree emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Ente non ha modificato le proprie quote delle società partecipate, tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, richiamando la normativa di riferimento ed in particolare il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017 e la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), si ricorda che il D.L. 18/2020, art. 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020» ...l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021". Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Il Collegio ha verificato che il FCDE è stato accantonato nel rendiconto 2021 per l'importo di € 1.667.689,53 e che in sede di approvazione del bilancio di previsione è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 225.420,20.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle più recenti modalità di calcolo di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.. L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, verificato quanto attestato dal Responsabile dell'Area finanziaria nella relazione di cui all'allegato A e cioè che in sede di rendiconto 2022 sarà necessario adeguare ulteriormente il FCDE coerentemente con la diminuzione delle riscossioni registrate, invita l'Ente a monitorare sistematicamente il livello delle riscossioni in questo ultimo periodo dell'anno al fine di garantire un accantonamento adeguato a detto fondo.

Per quanto inerente al presente atto di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale, l'Organo di controllo richiama il proprio Verbale n. 19 del 12/07/2022 con il quale ha espresso parere favorevole alla modifica ed integrazione del D.U.P. 2022/2024 per la parte che riguarda l'inserimento degli interventi relativi al progetto di rigenerazione urbana denominato "Rigenerazione Urbana - Tacuinum Sanitatis", mentre per quanto riguarda l'intervento realizzato tramite project financing per l'efficientamento della pubblica illuminazione che non rileva sul bilancio finanziario in quanto tutti i rischi sono in capo al concessionario, si invita l'Ente a monitorare

AM

attentamente per tutta la durata del project l'eventuale emersione di rischi per l'Ente e ad predisporre azioni conseguenti proprio per evitare il sopraggiungere di squilibri di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 11.07.2022 e contenuti nella proposta di deliberazione di C.C. atto n. 23 del 26.07.2021 in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, né situazioni di squilibrio alla data del 28/06/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime, con le osservazioni contenute nel presente verbale, il **parere favorevole** alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Relativamente alla gestione dei finanziamenti del PNRR riferiti al progetto di rigenerazione urbana denominato "Tacuinum Santalis", considerati gli importi, la natura straordinaria, le tempistiche e gli adempimenti che anche gli altri comuni del partenariato dovranno rispettare, il Collegio raccomanda

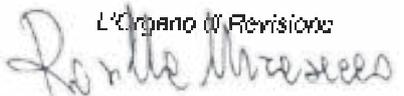
la creazione di una struttura dedicata per seguire costantemente la fase della gestione e soprattutto quella della rendicontazione.

Relativamente al project financing, richiamato quanto sopra detto, la raccomandazione dell'Organo di controllo è quella di monitorare costantemente l'insorgere di eventuali rischi finanziari per l'amministrazione e di adottare, se del caso, le azioni correttive previste dalla normativa in vigore.

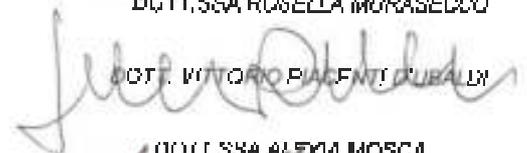
Letto, confermato, sottoscritto.

Gualdo Cattaneo, 12/07/2022

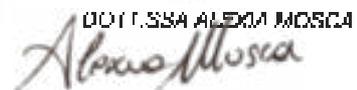
L'Organo di Revisione



DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO



DOT. VITTORIO PIACENTI DURALLI



DOTT.SSA ALEXIA MOSCA

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n. 21 del 11/8/2022

Verifica di cassa al 30/06/2022 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2022, il giorno 11 del mese di agosto, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/06/2022.

Il giornale di cassa aggiornato al 30/06/2022, con ultima registrazione relativa al reversale n. 1721 e mandato n. 1315, rispettivamente di Euro 18,48 ed Euro 102,48. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1° gennaio 2022			2.284.098,88
Riscossioni	521.907,68	1.737.966,11	2.259.873,79
Pagamenti	950.876,48	1.662.581,10	2.613.457,58
Fondo di contabilità al 30.06.2022			1.930.515,09

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	
Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

Si raccomanda di agglomerare periodicamente la cassa vincolata.

Situazione contabile risultante a saldo del mastro del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/06/2022

Rm
Am



ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2022		2.284.098,88	
Reversali emesse	2.259.910,38		
Reversali riscosse		2.259.873,79	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	2.259.873,79		
Reversali da riscuotere	0		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		559.726,88	
<i>Totale degli incassi</i>		5.103.699,55	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	2.625.362,77		
Mandati pagati		2.613.457,58	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		168.206,72	
Mandati da pagare	11.905,19		
<i>Totale dei pagamenti</i>		2.781.664,30	
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.322.035,25	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.06.2022		1.930.515,09	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere	36,59		
Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		559.726,88	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		168.206,72	

R. R.



AM

Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	11.905,19		
Partite da regolarizzare in uscita		204,25	
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.322.035,25	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.
Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 30.06.2022	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 30.06.2022	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 30.06.2022	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato - Perugia) al 31.03.2022	

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4220.

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2019;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2021 4192	2021	Climatizzatore fisso ufficio elettorale	770,80	Sede comunale
	Num. Inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione

AM 



Macchinari, apparecchi e attrezzature	31/12/2019 4129	2019	Schermo per pc	34,16	Sece comunale
---------------------------------------	--------------------	------	----------------	-------	---------------

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economale e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
 - che, relativamente alle spese, alla data del 30/06/2022 sono stati emessi n. 13 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria);
 - che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2022:
- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 2° trimestre 2022 (aprile-giugno):

- Fondo economato 2022 (al 01/04/2022)	€.	2.000,00
- Buoni emessi dal n. 8 al n. 13	€.	417,74
- Buoni rimborsati	€.	0
- Fondo cassa al 30.06.2022	€.	1.582,26
- Buoni da rimborsare al 30.06.2022	€.	417,74
- Reintegro fondo economato spese 2° trimestre 2022 (atto n. 964 del 12/07/2022)	€.	417,74

Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Vista la regolarità della tenuta degli agenti contabili,

I Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosella Morasacco

Dott. Piacenti O'Ubbadi Vittorio

Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

f. Lo D.ssa Tiziana Zamponi

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 22 Data 11/08/2022	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, N.7 - AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 4 DEL TUEL 267/2000</u>
----------------------------------	--

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2021/2023

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10.02.2022 è stato approvato il DUP 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 19 del 12/07/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 20 del 12/07/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2022 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 26.04.2022 e da cui emerge un avanzo di amministrazione di € 3.521.329,73 così distinto:

Parte accantonata	€ 2.048.563,61
Parte vincolata	€ 565.268,72
Parte destinata agli investimenti	€ 184.829,28
Parte disponibile	€ 722.668,12



ESPRIME

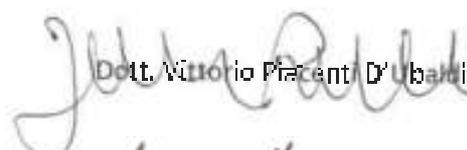
parere favorevole, sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 contenuta nella proposta di Giunta Comunale n. 114/2022 e analiticamente dettagliata nei relativi allegati.

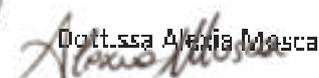
Pur tuttavia il Collegio ritiene che le variazioni proposte dall'Organo esecutivo che prevedono la ratifica da parte del Consiglio comunale entro i successivi 60 giorni dalla sua adozione e comunque entro e non oltre il 31/12/2022, vadano assunte nel rispetto della previsione di cui al comma 4 dell'art. 175 Tuel e cioè solo in via d'urgenza e che tale condizione sia opportunamente motivata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacentini D'Uballi


Dott.ssa Alessia Masca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 23 Data 19.09.2022	Costituzione della Convenzione di Segreteria Comunale generale tra i Comuni di Torgiano, Gualdo Cattaneo e Sellano.
----------------------------------	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 chiamato ad esprimere parere alla proposta di delibera consiliare n. 34 del 02/09/2022 avente ad oggetto: "Costituzione della Convenzione di Segreteria Comunale generale tra i Comuni di Torgiano, Gualdo Cattaneo e Sellano".

Visto

- l'art. 98, comma 3, del D. Lg. vo 18 agosto 2000 n.267, che prevede la possibilità per i Comuni di stipulare apposite convenzioni per l'ufficio di Segretario comunale, comunicandone l'avvenuta costituzione alla Sezione regionale dei Segretari comunali e tutta la normativa in materia riportata nella delibera e di seguito richiamata:
 - o l'art.10 del D.P.R. 4 dicembre 1997 n.465;
 - o la deliberazione n. 150 del 19 luglio 1999, n.164 del 27 luglio 2000 e n.270 del 6 settembre 2001 dell'ex Agenzia Nazionale dei Segretari comunali;
 - o il Decreto 21 ottobre 2020 del Ministro dell'Interno;
 - o il Contratto Nazionale dei Segretari comunali.
- l'art. 42, comma 2, lett. c) del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n.267;
- l'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale.

Esaminata attentamente la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 02.09.2022 e l'allegato schema di convenzione che si compone 11 articoli, parte integrante della proposta ove l'Ente rappresenta "che lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario comunale rappresenta la scelta più adeguata al fine di avvalersi in maniera continuativa di una professionalità qualificata e dotata di specifica competenza, tenuto conto delle disponibilità finanziarie degli enti aderenti e dell'esigenza di perseguire un razionale contenimento della spesa";

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori

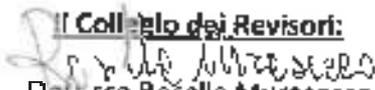

AM



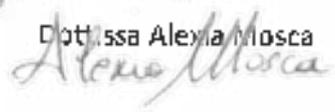
esprime parere favorevole

all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale di durata triennale a partire dal 03 ottobre 2022, costituito di numero 11 articoli contenenti le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regoleranno il servizio fra i Comuni Torgiano, Gualdo Cattaneo e Sellano, precisando che detto schema di convenzione risulta essere allegato e costituire parte integrante e sostanziale della proposta di delibera consiliare n. 34 datata 02/09/2022.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasacco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

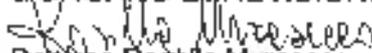

Dott.ssa Alexia Mosca

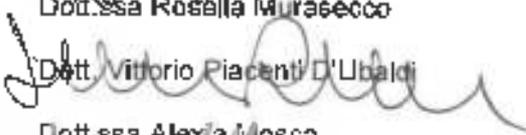
GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

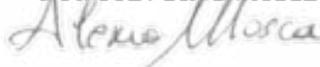
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2021

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosella Murasacco


Dott. Vittorio Piacenti D'Libaldi

Dott.ssa Alexia Mosca





AM

Sommarío

INTRODUZIONE.....	4
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	7
ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	7
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	8
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO.....	8
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	13
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	14
CONCLUSIONI	14



AM

COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

L'Organo di Revisione

Verbale n. 24 del 22/09/2022

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

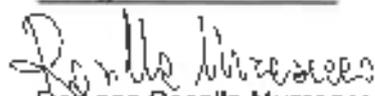
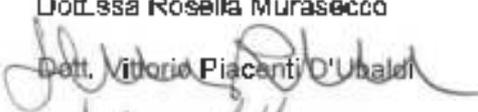
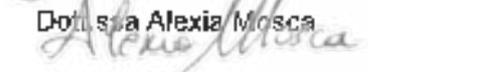
- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
- Il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 39 del 16/09/2022 relativa al bilancio consolidato 2021 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Gualdo Cattaneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione


Dot.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dot.ssa Alexia Mosca

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino n. 1 del data 24.02.2020":

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 27/05/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 10 del 26/04/2022 ha formulato il proprio giudizio sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

Visto

- la proposta di deliberazione consiliare n. 39 del 16/09/2022 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- Il punto 8) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 30/10/2019, l'ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al paragrafo 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

R. AM


Denominazione	Cod. ISTAT (Dati P. D. S.)	Tipologia	Tipologia di partecipazione	Società di fatto	Società controllata diretta da società pubblica	% partecipazione	Numero di esecutivi del primo anno di consolidamento
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	03550060342	Società partecipata	1 Direzione	NO	NO	1,511%	
AUTORITA' UMBRA PER RIFIUTI IDRICO - IDRICI	03244230342	Società amministrata partecipata	1 Direzione	NO	NO	1,695%	
UMBRIA DIGITALE SCARL	01751000963	Società partecipata	1 Direzione	SI	SI	0,220073%	
SISTEMA TERRITORIALE CURNETICO	1010191542	1 Impugnato amministrativo	1 Direzione	NO	NO	0,34%	1 Impugnato

Il Collegio in premessa rileva che l'individuazione del Gruppo di amministrazione pubblica e l'area di consolidamento andrebbero di norma approvati ogni anno, anche in considerazione delle eventuali modifiche intervenute, mentre nella proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 16/09/2022 viene citata una delibera del 2019 la n. 129;

- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, hanno registrato il seguente risultato economico al 31.12.2021:

Denominazione	Risultato economico esercizio 2021
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	€ 1.519.136,00
AUTORITA' UMBRA PER RIFIUTI ED IDRICO	€ 1.151.335,56
UMBRIA DIGITALE	€ 44.011,00

Il Collegio rileva che la Relazione sulla gestione deve riportare tutti i dati di bilancio delle società/enti inserite nel consolidato (nella relazione manca il dato di Umbria Digitale Scarl), mentre tali informazioni devono essere riferite a tutte le società/enti incluse nel gruppo di amministrazione pubblica.

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n.




118/11). componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice fiscale	Categoria	% partec.	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	021690681540	S Società partecipata	0,57%	2021	Proporzionale
AUTORITA' UMBRA PUBBLICITA' ED INFORMATICA	03564350543	S. Pers. strumentale partecipata	0,29%	2021	Proporzionale
UMBRIA URBANALE SCARL	0276080561	S Società partecipata	0,000073%	2021	Proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato sulla base delle indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), con le precisazioni sopra riportate.
- l'ente ha dichiarato nella Relazione sulla gestione e nota integrativa al bilancio consolidato di aver comunicato agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2:
 - l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato;
 - l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
 - le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);

Il Collegio dei revisori rileva che gli adempimenti sopra richiamati, ed in particolare le direttive necessarie per la predisposizione del bilancio consolidato, devono essere impartite con atti formali da richiamare specificatamente nella Relazione al bilancio consolidato, pur ritenendo che quanto indicato nello stesso documento sia conforme alle norme, ai regolamenti e ai principi contabili applicabili;

- l'Ente capogruppo, relativamente alla VUS Spa che a sua volta controlla/partecipa altre società (e che per questo svolge la funzione di sub-holding), non ha chiarito se per la predisposizione del proprio consolidato;

AM
Q

- ha fornito indirizzi rispetto ai criteri di valutazione di bilancio delle proprie sub-holding potendo effettuare il solo consolidamento graduale delle partecipazioni indirette;
- ha fornito indirizzi rispetto alle modalità di consolidamento compatibili con la disciplina civilistica;
- l'ente territoriale capogruppo ha dichiarato di aver ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge ed in particolare:
 - le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011;
 - la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.
- l'ente territoriale capogruppo ha dichiarato che ogni soggetto il cui bilancio deve essere consolidato, ha fornito separatamente le informazioni richieste attraverso le direttive di consolidamento.
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del Comune di Gualdo Cattaneo, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Gualdo Cattaneo	23.716.333,53	16.614.826,81	6.278.842,94
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	711.550,01	498.444,80	188.365,29

Il Collegio rileva che nella Relazione sulla gestione e Nota integrativa al bilancio consolidato 2021 non sono stati indicati i dati per effettuare il controllo delle soglie di irrilevanza.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2021.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELUSIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

- Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione, esaminata la Relazione sulla gestione, prende atto che sono state contabilizzate le rettifiche di pre-



consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare anche se non sono state indicate nel dettaglio quali siano state tali rettifiche;

- le rettifiche sono state effettuate direttamente dall'Ente capogruppo ma nella Relazione non sono state indicate;
- l'Organo di Revisione non ha potuto verificare per mancanza dei relativi dati che tra le operazioni infragruppo elise risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate all'emergenza sanitaria.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- l'Organo di revisione del Comune di Gualdo Cattaneo vista la corrispondenza tra l'ente e VLS Spa (lettera Vus prot. 1813 del 8/02/2022 e risposta ente prot. n. 4247 del 6/04/2022) ribadisce quanto già indicato nella propria relazione al Rendiconto 2021 e cioè che continuano a risultare dei disallineamenti tra partite creditorie e debitorie e che il procedimento di asseverazione non rispetta neanche le formalità previste all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011;
- essendo state rilevate differenze anche significative l'Organo di controllo invita l'Ente ad attivare tutte le iniziative possibili al fine di accertare la corrispondenza dei dati e le ragioni e la legittimità di tali differenze.

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2021, pur con le precisazioni sotto riportate;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;



AM

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2021 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gualdo Cattaneo".

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, senza però indicare i valori patrimoniali, finanziari ed economici per poter effettuare i controlli.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2021 (A)	Conto economico consolidato 2020 (B)	Differenza (A-B)
A componenti positivi della gestione	6.278.842,94	5.938.799,22	340.043,72
B componenti negativi della gestione	6.017.800,78	5.293.887,92	724.112,86
Risultato della gestione	261.042,16	645.111,30	-384.069,14
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	645,35	465,98	179,37
oneri finanziari	148.251,88	154.035,05	-15.783,19
D Rettifiche di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni	124,45	5.183,62	-5.039,17
Svalutazioni	539,75	200,04	339,71
Risultato della gestione operativa	113.020,36	486.608,81	-373.488,45
E proventi straordinari	263.214,54	123.835,09	159.278,45
E oneri straordinari	123.742,06	79.731,11	44.010,95
Risultato prima delle imposte	272.492,83	530.710,79	-258.217,96
Imposte	72.971,27	84.010,77	-11.039,50
Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	199.521,56	446.700,02	-247.178,46
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		0,00
(*) Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	199.521,56	446.700,02	-247.178,46

R. AM

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Gualdo Cattaneo (ente capogruppo):

Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2021 (A)	Bilancio Comune di Gualdo Cattaneo 2021 (B)	Differenza (A-B)
A componenti positivi della gestione	6.278.842,94	5.649.443,23	629.399,71
B componenti negativi della gestione	6.017.800,78	5.410.167,70	607.633,08
Risultato della gestione	261.042,16	239.275,53	21.766,63
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	645,35		645,35
oneri finanziari	148.251,86	145.686,95	2.562,91
D Rettifiche di valore attività finanziarie			0,00
Rivalutazioni	124,45	0,00	124,45
Svalutazioni	539,75	0,00	539,75
Risultato della gestione operativa	113.020,35	93.588,58	19.433,77
E proventi straordinari	283.214,54	158.617,55	124.596,99
E oneri straordinari	123.742,06	0,00	123.742,06
Risultato prima delle imposte	272.492,83	252.204,13	20.288,70
Imposte	72.871,27	49.346,63	23.524,64
Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	199.621,56	182.857,50	16.764,06
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			
Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	199.621,56	182.857,50	16.764,06

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Rm AM


<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2021 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	32.866,78	3.878,96	28.987,82
Immobilizzazioni materiali	20.093.665,81	20.570.501,91	-476.836,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.525,25	30.823,32	-29.298,07
Totale Immobilizzazioni	20.128.057,84	20.605.204,19	-477.146,35
Rimanenze	5.239,06	5.916,00	-676,94
Crediti	1.878.897,55	2.070.707,52	-191.809,97
Altre attività finanziarie	1.326,59	1.268,00	60,59
Disponibilità liquide	2.507.461,47	2.145.298,93	361.162,54
Totale attivo circolante	4.392.924,67	4.224.188,45	168.736,22
Ratei e risconti	6.961,41	6.577,50	383,91
Totale dell'attivo	24.527.943,92	24.836.970,14	-308.026,22
Passivo			
Patrimonio netto	16.673.693,75	17.155.876,79	-482.183,04
Fondo rischi e oneri	462.162,08	200.351,73	261.810,36
Trattamento di fine rapporto	31.809,29	19.393,24	12.416,06
Debiti	8.002.075,36	8.092.219,16	-90.143,78
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.358.203,42	1.368.129,22	-9.925,80
Totale del passivo	24.527.943,92	24.836.870,14	-308.026,22
Conti d'ordine	631.115,59	447.285,79	183.829,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 32.866,780 (euro 3.878,96 nell'esercizio precedente) e si riferiscono interamente a "Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 20.093.665,81 (euro 20.570.501,91 nell'esercizio precedente) precisando che il dettaglio è riportato nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 1.525,25 (euro 30.823,32 nell'esercizio precedente) e si riferiscono interamente a "Crediti verso altri soggetti".

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 1.878.897,55 (euro 2.070.707,52 nell'esercizio precedente). Si evidenziano le voci più significative:

R
AM

- Crediti di natura tributaria per euro 331.879,44
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 1.145.844,92
- Crediti verso clienti ed utenti per euro 310.554,59
- Altri crediti per euro 90.818,60

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 2.507.461,47 (euro 2.146.296,93 nell'esercizio precedente) e sono costituite da:

- Istituto tesoriere per euro 2.340.352,39
- Altri depositi bancari e postali per euro 165.073,46
- Denaro e valori di casse per euro 2.035,62

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 16.673.693,75 (€ 17.155.876,79 nell'esercizio precedente) e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2021	2020
Fondo di dotazione	12.189.895,49	
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti *		
riserve da capitale	50.147,06	
riserve da permessi di costruire	99.700,58	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.028.931,82	
altre riserve indisponibili	8.126,53	
altre riserve disponibili **	960.736,10	
Risultato economico dell'esercizio	190.571,56	
Risultati economici di esercizi precedenti **	1.136.625,21	
Riserve negative per beni indisponibili **		
Totale patrimonio netto di gruppo	16.673.693,75	17.155.876,79
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto (***)	16.673.693,75	17.155.876,79

(*) voce non più presente a partire dall'esercizio 2021 (*) voce presente a partire dall'esercizio 2021

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 462.162,08 (€ 200.351,73 nell'esercizio precedente) e si riferiscono a:

Fondi per trattamento di quiescenza	0,00
Fondi per imposte	0,00
altri	462.162,08
Fondo di consolidamento per rischi e oneri fu	0,00
Totale fondi rischi	462.162,08

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 6.002.075,38 (euro 6.092.219,16 nell'esercizio precedente).

Si evidenziano le voci più significative:

- Debiti da finanziamento per euro 3.893.166,33 di cui:
 - Verso banche e tesoriere per euro 133.554,05
 - Verso altri finanziatori per euro 3.759.612,28
- Debiti verso fornitori per euro 1.141.564,93
- Debiti per trasferimenti e contributi per euro 585.090,29
- Altri debiti per euro 377.885,40

Ratei, risciolti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.358.203,42 (euro 1.368.129,22) e si riferisce principalmente a Risciolti passivi riferiti a:

- Contributi agli investimenti per euro 1.186.035,42
- Altri risciolti passivi per euro 147.591,67

I ratei passivi sono euro 24.576,33 (euro 107.129,72 nell'esercizio precedente)

Conti d'ordine

Ammontano a euro 631.115,59 (euro 447.285,79 nell'esercizio precedente) e si riferiscono interamente a "Impegni su esercizi futuri".

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta alcuni contenuti previsti dal par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gualdo Cattaneo;
- la procedura di consolidamento come descritto nella Relazione è stata operata sulla base di bilanci 2021, anche se non sono stati indicati i valori economici e patrimoniali delle singole società consolidate;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Gualdo Cattaneo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni minime richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata, se pur vanno meglio individuate le ragioni di "irrelevanza" di alcuni enti strumentali partecipati come in precedenza specificato;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC), se pur va meglio individuata la procedura con la quale l'Ente capogruppo informa i componenti del Gruppo di amministrazione pubblica e quelli facenti parte dell'area di consolidamento, soprattutto per quanto riguarda le direttive utili al consolidamento;
- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Gualdo Cattaneo è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo, se pur non sono state dettagliate e descritte le procedure interne adottate.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio sostanzialmente positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2021 del

R.

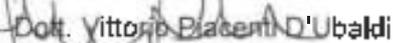
Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gualdo Cattaneo, pur rilevando la necessità di migliorare l'aspetto informativo della Relazione sulla gestione.

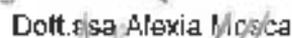
L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 22 settembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Rosalia Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 25 Data 21/10/2022	Indennità di funzione del sindaco, degli amministratori, del presidente del consiglio e gettoni di presenza. Attestazione di invarianza finanziaria ai sensi dell'art. 1 comma 136 Legge 56/2014.
----------------------------------	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste:

- la delibera di Consiglio comunale n. 6 del 10.02.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024, su cui l'Organo di controllo ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 5 del 3/02/2022;
- la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 10.02.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, su cui l'Organo di controllo ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 1 del 1/02/2022;
- la delibera di Consiglio comunale n. 20 del 27.05.2022, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2021, su cui l'Organo di controllo ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 10 del 26/04/2022;
- la delibera di Consiglio comunale n. 30 del 19.07.2022, con la quale si è approvata la Salvaguardia degli equilibri di bilancio, su cui l'Organo di controllo ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 20 del 12/07/2022;

Richiamata la normativa in materia di determinazione delle "Indennità di funzione del sindaco, degli amministratori, del presidente del consiglio e gettoni di presenza", succedutasi nel tempo e richiamata nella documentazione esaminata, ed in particolare le nuove indennità previste a partire dall'anno 2022 in applicazione del comma 583 e ss. della Legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Esaminata la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 41 del 19/10/2022 avente ad oggetto "Indennità di funzione del sindaco, degli amministratori, del presidente del consiglio e gettoni di presenza" per il triennio 2022-2024 e le precedenti deliberazioni assunte dall'Ente sulla medesima materia negli anni precedenti a partire dall'esercizio 2014 e richiamate nella proposta di deliberazione esaminata;

Preso atto che l'Ente con la proposta di deliberazione esaminata:

- intende adeguare per il triennio 2022-2024 le indennità dei propri amministratori ai nuovi importi previsti dal comma 583 e ss. della Legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) con la gradualità fissata nel dispositivo della deliberazione;
- intende avviare una doverosa attività di recupero di somme indebitamente corrisposte ai propri ex amministratori in quanto a partire dalla deliberazione consiliare n. 20 dell'11/06/2014 e nelle corrispondenti deliberazioni degli anni successivi non era stato tenuto conto che le varie indennità per amministratori e consiglieri dovevano essere calcolate applicando la riduzione del 10% prevista

all'art. 1, comma 54 della Legge 266/2005 e ancora vigente, come confermato anche dalla deliberazione a sezioni unite della Corte dei Conti n. 1/2012;

- intende modificare in aumento anche i gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali rettificando l'importo del gettone di presenza stabilito con gli atti consiliari n. 20 del 11/06/2014, n. 19 del 13/06/2019, n. 63 del 29/12/2020 e n. 58 del 30/12/2021, da Euro 15,06 ad Euro 16,27 (importo corretto) e che comunque il nuovo importo del gettone di presenza viene stabilito rispettando l'importo fissato dal D.M. 119/2000 (€ 18,076) al netto della riduzione del 10% prevista all'art. 1, comma 54 della Legge 266/2005 tuttora vigente;

Considerato che l'Organo di controllo, in questa fase, è chiamato esclusivamente ad attestare, ai sensi dell'art. 1 comma 136 della Legge 56/2014, che le modifiche proposte dall'Ente alle indennità di funzione del sindaco, degli amministratori e dei consiglieri per l'anno 2022 siano assunte garantendo comunque l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente;

Valutata altresì la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 35/2016 che ha chiarito le modalità di applicazione dell'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014 fissando i seguenti principi e precisamente:

- a) la locuzione "*legislazione vigente*" contenuta nel comma 136 è da intendersi riferita alle disposizioni del D.L. n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate;
- b) il "*principio di invarianza della spesa*" di cui all'art. 1, comma 136 della legge 56/2014 riguarda anche i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- c) non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del Tuel, il cui computo è escluso dalla norma;
- d) non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa allo status di amministratore che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54 della Legge n. 266 del 2005 (-10%);

Esaminata

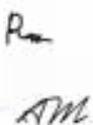
- la spesa storica che l'Ente ha sostenuto per l'erogazione delle indennità ai propri amministratori e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali succedutesi nelle varie amministrazioni a partire dall'anno 2014, la cui spesa complessiva sarà opportunamente rettificata in diminuzione dall'attività di recupero sopra accennata;
- la previsione di cui al comma 586 della Legge 234/2021 che istituisce un apposito fondo a totale carico dello stato destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco e degli amministratori e il comma 587 che demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la ripartizione delle risorse tra i Comuni interessati e dispone che i Comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Visti

- il parere emesso dal Segretario comunale con nota prot. n. 11178 del 19/08/2022 rilasciato a seguito di richiesta del Responsabile dell'area finanziaria dell'Ente con nota prot. 7735 del 9/06/2022;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 Tuel espressi dal Responsabile dell'area finanziaria.

Tutto ciò premesso,

Il Collegio dei revisori, per quanto di competenza, attesta che l'incremento delle indennità di funzione del sindaco, degli altri amministratori e dei consiglieri comunali per il triennio 2022-2024, come indicati nella proposta di deliberazione n. 41 del 19/10/2022, rispetta il principio del "*limite di invarianza della spesa*" così

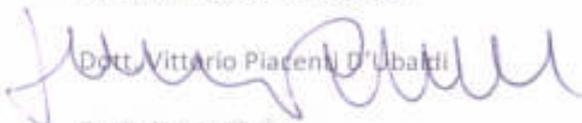
come disciplinato all'art. 1 comma 136 della Legge 56/2014 per i comuni fino a 10.000 abitanti, solo in quanto le nuove indennità fissate dalla Legge 234/2021 per gli anni 2022-2023-2024 sono finanziate con risorse statali opportunamente trasferite ai singoli comuni.

Pur tuttavia il Collegio, raccomanda l'Ente:

- di limitare tali incrementi di indennità e gettoni di presenza alla misura minima in quanto le risorse trasferite dallo Stato sono corrispondenti a tale misura minima e al momento sono circoscritte al solo triennio 2022-2024, oltre al fatto che comunque va sempre rispettato il permanere dell'equilibrio finanziario pluriennale in sede di bilancio di previsione 2022-2024;
- di limitare l'adeguamento in aumento dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali (comunque di importo inferiore a quanto fissato dal DM 119/2000) a partire dal solo 2022, senza prevedere la retroattività, in quanto tale adeguamento non è fissato da norme imperative e quindi rientra nella discrezionalità dell'amministrazione attuale;
- di modificare il Documento Unico di Programmazione, di cui all'articolo 151 del TUEL, che andrà quindi adeguato alle modifiche introdotte dalle disposizioni citate di cui alla Legge 234/2021, apportando conseguentemente le dovute variazioni di bilancio;
- di completare nel più breve tempo possibile e con gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente il recupero delle somme indebitamente percepite dagli ex amministratori succedutisi dal 2014 ad oggi, così come anche indicato e nei termini fissati nel parere del Segretario comunale sopra citato.

Gualdo Cattaneo, 21/10/2022

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott. Alexia Morca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 26 Data 21.10.2022	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000. (T.U.E.L.) – N. 8</u>
----------------------------------	--

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022/2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 03 del 01.02.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 05 del 03.02.2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Approvazione finanziaria.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 10 del 26.04.2022 determinando un risultato di amministrazione di euro 3.521.329,61 così composto

	2021
Risultato d'amministrazione (A)	3.521.329,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	2.048.563,61
Parte vincolata (C)	565.268,72
Parte destinata agli investimenti (D)	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	722.668,12

R
AM

Esaminata attentamente la proposta di Consiglio Comunale n. 40 del 14.10.2022 comprensiva degli allegati avente ad oggetto "Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'Art. 175 comma 3 del D. Lgs. 267/2000. (T.U.E.L.). – N. 8".

Valutato che la variazione proposta recepisce le richieste pervenute dai responsabili di Area di variazione alle previsioni di spesa di parte corrente e di parte capitale per far fronte ad esigenze non previste in sede di formazione di bilancio e/o successivamente sopraggiunte, variazioni imputabili a nuove entrate ovvero altre economie di spese e anche l'applicazione di parte delle somme vincolate e destinate agli investimenti rivenienti dal Risultato di amministrazione 2021.

Di seguito vengono rappresentate alcune delle variazioni contenute nella proposta:

- la nota pervenuta in data 06.10.2022 prot. n. 13904 dal Responsabile dell'Area Amministrativa per l'istituzione di un capitolo in entrata ed il corrispondente in uscita per euro 1.000,00 volto a recepire i fondi del bonus Sgate istituito per il rimborso dei maggiori oneri dei bonus energetici;
- la nota prot. n. 13957 del 06.10.2022 - Area LL.PP. con la quale è stato richiesto un maggiore stanziamento di risorse pari ad euro 30.000,00 per alcuni capitoli di spesa afferenti le manutenzioni;
- la nota prot. n. 14169 del 11.10.2022 con cui è stata richiesta l'applicazione dell'avanzo vincolato per la somma di euro 79.772,26, rettificata successivamente con nota prot. 14327 del 13.10.2022 ad euro 77.438,74, per la messa in sicurezza delle strade Valle, Colfrumolo e Catino, nonché lo spostamento di risorse all'interno di alcuni capitoli della propria area per euro 4.200,00;
- la nota prot. n. 14327 del 13.10.2022 ad integrazione del protocollo 14169 del 11.10.2022 con la quale è stato richiesto lo spostamento delle risorse relative al project financig pari ad euro 40.934,00, nonché l'aumento del 10% comunicato dal Ministero con nota prot. n. 159229 del 10/10/2022 e relativo al contributo previsto dal DPCM 28/07/2022 per euro 20.000,00 infine, viene recepito l'importo assegnato al Comune di Gualdo Cattaneo, in esecuzione al decreto del 27 settembre 2022 con il quale è stata disposta l'ulteriore assegnazione di risorse a favore degli Enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati a fronte del rincaro dei costi dell'energia, ai sensi del D.L. 115/2022 (art.16- comma 1 – III ripartizione) per l'importo di euro 25.569,00, poi ripartito fra i vari capitoli di spesa dell'Area LL.PP.
- la nota prot. n. 14516 del 18.10.2022 con la quale l'Area Urbanistica ha richiesto l'applicazione dell'avanzo vincolato per abbattimento barriere architettoniche di euro 60.754,28;
- che è stato istituito apposito capitolo di entrata per accogliere le somme derivanti dal recupero delle maggiori indennità pari ad euro 32.077,08 percepite dagli amministratori nel periodo 2014-2021, come da deliberazione.

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza per l'anno 2022:

R *AM*

Parte prima entrata

- Applicazione avanzo di amministrazione...	€	138.193,02
- Variazioni in aumento	€	90.396,08
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	108.214,00
- Variazioni in diminuzione	€	336.803,10
Totale variazioni		€ 228.599,10 € 228.599,10

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza anno 2022 di cassa in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	90.396,08
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	289.476,02
- Variazioni in diminuzione	€	92.964,00
Totale variazioni		€ 228.899,10 € 90.396,08

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 40 del 14.10.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il	

R
AM

	quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti e non inficiano gli equilibri di bilancio

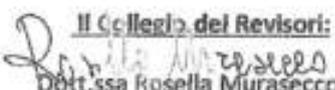
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 n. 40 del 14.10.2022 che prevede, oltre ad altre variazioni nello stanziamento in entrata ed uscita di alcuni capitoli, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 138.193.02, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Il Collegio fa altresì presente che le maggiori spese ^{non} sono state finanziate dal fondo di Riserva il cui utilizzo, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000, "è riservato ai casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti" e, ai sensi del comma 2-bis, "la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione". Il Collegio invita l'Ente al ripristino tempestivo del fondo di Riserva di cassa e competenza ed a comunicare all'Organo Consiliare l'utilizzo del fondo entro i termini stabiliti dal regolamento di contabilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

Rm



Comune Gualdo Cattaneo

Provincia di Perugia

COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Verbale n.27 del 21/ 10 /2022

Verifica di cassa al 30/09/2022 (art. 223 D. Lgs. 267/2000)

L'anno 2022, il giorno 21 del mese di ottobre, in presenza del Responsabile Finanziario del Comune di Gualdo Cattaneo, viene eseguita la verifica di cassa al 30/09/2022.

Il giornale di cassa aggiornato al 30/09/2022, con ultima registrazione relativa al reverse n. 2467 e mandato n. 1886, rispettivamente di Euro 60,90 ed Euro 227.843,00. Detto registro presenta le seguenti risultanze:

	Residui	Competenza	Totale
fondo cassa al 1°gennaio 2022			2.284.098,88
Riscossioni	565.642,40	2.647.693,10	3.213.335,50
Pagamenti	1.023.340,82	3.253.958,02	4.277.298,84
Fondo di contabilità al 30.09.2022			1.220.135,54

Di cui movimentazioni per la Cassa Vincolata:

DESCRIZIONE	+/-	EURO
Fondo cassa effettivo vincolato al 01.01.2021		
Riscossioni (c/residui)	+	
Riscossioni (c/competenza)	+	
Pagamenti (c/competenza)	-	

Ru
Ru
AM



Pagamenti (c/residui)	-	
Fondo cassa effettivo vincolato		

Situazione contabile risultante a saldo del mastrino del conto dell'Istituto Tesoriere alla data del 30/09/2022

ENTRATE			
Fondo cassa al 1° gennaio 2022		2.284.098,88	
Reversali emesse	3.213.335,50		
Reversali riscosse		3.213.335,50	
Reversali riscosse (di cui a copertura)	3.213.335,50		
Reversali da riscuotere	0		
Riscossioni da regolarizzare con reversali		1.064.739,42	
<i>Totale degli incassi</i>		6.562.173,80	
USCITE			
Deficit di cassa			
Mandati emessi	4.277.514,84		
Mandati pagati		4.277.298,84	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		285,31	
Mandati da pagare	316,00		
<i>Totale dei pagamenti</i>		4.277.584,15	
Saldo risultante dalla Tesoreria		2.284.589,65	
La differenza tra i due saldi riconcilia come segue: Saldo Ente al 30.09.2022		1.220.135,54	
Reversali emesse dall'Ente da riscuotere dal Tesoriere			

Am
AM

2

Reversali da emettere dall'Ente per somme già incassate		1.064.739,42	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)			
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Tesoriere senza mandato		285,31	
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Tesoriere	316,00		
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)			
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto tesoriere		2.284.589,65	

Il totale generale evidenzia un saldo coincidente con le risultanze contabili del Tesoriere.

Situazione presso la sez. Tesoreria Provinciale Stato Perugia

Saldo Attivo al 30.09.2022	
(+) Accrediti periodo 01/01 al 30.09.2022	
Saldo Attivo	
(-) Prelevamenti periodo 01.01. al 30.09.2022	
Saldo attivo (Sez. Tesoreria Prov. Stato - Perugia) al 30.09.2022	

VERIFICA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI

Il Collegio procede alla verifica del registro degli inventari dei beni mobili durevoli, con l'assistenza della dott.ssa Zamponi Tiziana, responsabile dell'inventariazione dei predetti beni.

In via preliminare, il medesimo responsabile fa presente al collegio che l'inventario dei beni mobili è tenuto in modalità informatizzata, precisando che i beni durevoli acquisiti sono caricati a sistema con numerazione progressiva. L'ultima annotazione riporta il seguente numero inventariale 4220.

I beni dell'inventario attualmente risultano suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

- Mobili e arredi
- Attrezzature generiche
- Impianti e macchinari
- Automezzi

AMM
 P. (AM)



Il responsabile dei beni precisa, inoltre, che ad ogni cespite corrisponde uno o più numeri di etichetta inventariale, a seconda che il cespite sia composto da uno o più articoli.

Ciò premesso, il Collegio procede, a campione, alla verifica dei beni, precisando che nella scelta del campione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- casuale;
- da anno 2020;

Sulla base dei predetti criteri sono stati selezionati i seguenti beni:

Categoria	Num. inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Attrezzature generiche	31/12/2020 4178	2020	Forno e piano cottura	119,52	Scuole materne
	Num. inventario	Anno	Descrizione	Valore €	Ubicazione
Macchinari, apparecchi e attrezzature	31/12/2021 4200	2021	Tablet	71,40	Sede comunale

Il Collegio ha effettuato la verifica fisica dei sopra descritti beni riscontrando che gli stessi sono tutti presenti nei luoghi indicati nel registro dell'inventario e sono tutti contrassegnati da apposito numero di etichetta, coincidente con quello riportato nello stesso registro.

Il Collegio dei Revisori procede poi alla verifica della cassa economato e prende atto:

- che sono tenuti (separatamente) il registro cronologico delle riscossioni e il registro cronologico dei pagamenti secondo quanto previsto dal regolamento del servizio economato deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/09/2012;
 - che, relativamente alle spese, alla data del 30/09/2022 sono stati emessi n. 7 buoni di pagamento (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria);
 - che relativamente alle riscossioni, alla data odierna non sono state emesse (come risulta anche dall'apposito registro conservato presso la Ragioneria) bollette in entrata per l'esercizio finanziario 2022:
- Rendiconto del Fondo Economato relativo al 3° trimestre 2022 (luglio-settembre):

- Fondo economato 2022 (al 01/07/2022)	€.	2.000,00
- Buoni emessi dal n. 14 al n. 20	€.	255,07
- Buoni rimborsati	€.	0
- Fondo cassa al 30.09.2022	€.	1.744,93
- Buoni da rimborsare al 30.09.2022	€.	255,07
- Reintegro fondo economato spese 3° trimestre 2022 (atto n. 527 del 17/10/2022)	€.	255,07

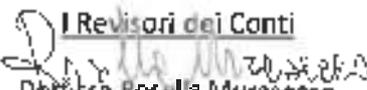
AM
R
M

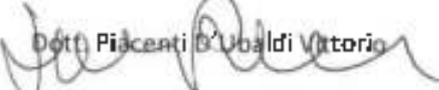


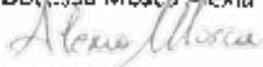
Visto il servizio di Tesoreria che risulta svolto con regolarità, senza rilievi di disservizi;

Vista la regolarità della tenuta degli agenti contabili.

I Revisori dei Conti


Dott.ssa Rosella Murasacco


Dott. Piacenti Ubaldo Vittorio


Dott.ssa Mosca Alexia

Il Responsabile di Ragioneria

f.to D.ssa Tiziana Zamponi

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 28 Data 22.11.2022	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, ART. 175 COMMA 3 DEL T.U.E.L.</u>
----------------------------------	--

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022/2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2023 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 03 del 01.02.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 05 del 03.02.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2022 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 10 del 26.04.2022 determinando un risultato di amministrazione di euro 3.521.329,61 così composto

	2021
Risultato d'amministrazione (A)	3.521.329,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	2.048.563,61
Parte vincolata (C)	565.268,72
Parte destinata agli investimenti (D)	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	722.668,12

R.

AM



- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.07.2022 con la quale è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2022/2024 e la variazione di assestamento generale di competenza e di cassa su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 20 del 12.07.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 19.07.2022 con la quale è stata approvata la modifica ed integrazione al DUP 2022-2024 su cui il collegio dei revisori si è espresso con verbale n 19 del 12/07/2022;

Esaminata attentamente la proposta di Consiglio Comunale n. 44 del 11.11.2022 comprensiva degli allegati avente ad oggetto "Variazione al bilancio 2022/2024, art. 175 comma 3 del T.U.E.L."

Valutato la proposta recepisce le richieste pervenute dai responsabili di Area di variazione delle previsioni di spesa ed entrata, di parte corrente e di parte capitale, e di modifiche di capitolo al fine di far fronte ad esigenze non previste in sede di formazione di bilancio e successivamente sopraggiunte anche a seguito delle attività di verifica di tutti gli stanziamenti svolta ai sensi dell'art. 175 c. 3 e c. 8 del D.Lgs. 267/2000, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Di seguito vengono rappresentate alcune delle variazioni contenute nella proposta e dettagliate negli allegati alla stessa:

- la nota prot. n. 15842 del 21.11.2022 della Responsabile dell'Area LL.PP. con la richiesta di eliminazione dall'esercizio finanziario in corso dei capitoli di spesa e di entrata pari ad euro 5.000.000,00 collegati al progetto "tacuinum sanitas" a seguito dell'esito negativo del bando di rigenerazione urbana di cui all'art.1 comma 534 della Legge 234/2021 a cui l'Ente ha partecipato per finanziare il progetto;
- il recepimento delle maggiori entrate determinate, tra l'altro, dai seguenti interventi finanziati attraverso la partecipazione a bandi PNRR:
 - Intervento M4C1I1.3 a valere su Missione 4 – per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Gualdo Cattaneo Intervento pari ad Euro 720.000,00 con competenza anno 2023;
 - Intervento M4C1I1.2 a valere su Missione 4 - per la realizzazione della mensa nel plesso scolastico di Sante Terenziano scolastica, intervento pari ad Euro 440.000,00 con competenza 2023;
 - Intervento M1C1I1.4 legato al Pnrr per 155.234,00 euro con competenza 2023 l'Ente ha partecipato mediante l'Unione dei Comuni, alla domanda dei fondi PNRR inerenti l'innovazione digitale per i seguenti interventi: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici e Digitalizzazione degli avvisi pubblici, le quali sono state accettate;
- applicazione *dell'avanzo vincolato* a ristoro delle imprese di trasporto scolastico nel periodo Covid 19 per € 12.548,00;
- applicazione *dell'avanzo accantonato* per rinnovi CCNL per la cifra di € 9.000,00.

R
AM



Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza per l'anno 2022:

Parte prima entrata

- Applicazione avanzo di amministrazione	€	21.548,00	
- Variazioni in aumento	€	339.355,44	
- Variazioni in diminuzione	€	5.220.000,00	

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	2.024.493,44	
- Variazioni in diminuzione	€	6.883.590,00	
Totale variazioni	€	<u>-4.859.096,44</u>	€ -4.859.096,44

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di cassa per l'anno 2022:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	339.355,44	
- Variazioni in diminuzione	€	5.220.000,00	

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	2.024.493,44	
- Variazioni in diminuzione	€	6.879.590,00	
Totale variazioni	€	<u>-4.855.096,56</u>	€ -4.880.644,56

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza per l'anno 2023:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	1.351.298,44	
- Variazioni in diminuzione			
- avanzo di amministrazione	€	25.000,00	

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	1.351.298,44	
- Variazioni in diminuzione	€	25.000,00	
Totale variazioni	€	<u>1.326.298,44</u>	€ 1.326.298,44

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza per l'anno 2024:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	3.475,44	
-----------------------------------	---	----------	--

R
AM



- Variazioni in diminuzione

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento		€ 3.475,44
- Variazioni in diminuzione		
Totale variazioni	€ 3.475,44	€ 3.475,44

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 44 del 11.11.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile, consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la

coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti e non inficiano gli equilibri di bilancio

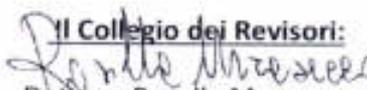
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 n. 44 del 11.11.2022 che prevede, oltre ad altre variazioni nello stanziamento in entrata ed uscita di alcuni capitoli, l'applicazione di quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione 2021 per € 21.548,00, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa non negativo e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

Il Collegio invita altresì a porre particolare attenzione all'incremento dei costi legati alle forniture energetiche valutando fin da ora le possibili azioni gestionali da porre in essere, per limitarne il costo a carico dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 29 Data 25.11.2022	<u>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000. (T.U.E.L.)</u>
----------------------------------	---

Parere sulla variazione al bilancio previsione 2022/2024

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10.02.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 03 del 01.02.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 10.02.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 05 del 03.02.2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24.02.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Approvazione finanziaria.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2021 su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con Verbale n. 10 del 26.04.2022 determinando un risultato di amministrazione di euro 3.521.329,61 così composto

	2021
Risultato d'amministrazione (A)	3.521.329,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	2.048.563,61
Parte vincolata (C)	565.268,72
Parte destinata agli investimenti (D)	184.829,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	722.668,12

R

AM



Esaminata attentamente la proposta di Giunta Comunale n. 150 del 24.11.2022 comprensiva degli allegati avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'Art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000. (T.U.E.L.).".

Valutato che la variazione proposta recepisce le richieste pervenute dalla Responsabile dell' Area dei Lavori Pubblici di variazione alle previsioni di entrata e spesa di parte capitale per far fronte a variazioni imputabili ad alcuni cronoprogrammi di intervento, legati ai progetti Sisma 2016 a causa di uno slittamento della fase di affidamento dei lavori per istruttorie in corso presso l'U.S.R. (Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria);

Per cui la presente variazione *non comporta* alcuna nuova previsione in entrata se non la *reimputazione* di entrate in c/capitale pari a 1.143.411,00 euro dall'annualità 2022 alle annualità 2023 e 2024 per le motivazioni espresse dalla Responsabile finanziaria nel corpo della delibera .

Preso atto che con proposta di delibera di Giunta comunale n 148 del 22.11.2022 si provvede all'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche ed integrazione del Dup 2022-24;

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza e cassa per l'anno 2022:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	0,00
- Variazioni in diminuzione	€	-1.143.411,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	0,00
- Variazioni in diminuzione	€	-1.143.411,00

Totale variazioni € -1.143.411,00 € -1.143.411,00

Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza anno 2023 di **cassa** in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	502.916,47
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	502.916,47
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Totale variazioni € 502.916,47 € 502.916,47

R

AM



Dato atto che, complessivamente, viene esposta la seguente variazione di competenza anno 2024 di competenza in base all'andamento della spesa e dell'entrata:

Parte prima entrata

- Variazioni in aumento	€	640.494,53
- Variazioni in diminuzione	€	0,00

Parte seconda spesa

- Variazioni in aumento	€	640.494,53
- Variazioni in diminuzione	€	0,00
Totale variazioni	€	640.494,53

Accertato che vengono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio in ossequio alle norme di cui all'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla "veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area finanziaria espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

in ordine alle variazioni di bilancio proposta di Giunta Comunale n. 150 del 24.11.2022 i seguenti giudizi e suggerimenti:

OGGETTO	GIUDIZIO	SUGGERIMENTI
CONGRUITA'	Le previsioni delle entrate e delle spese, pur presentando delle variazioni rispetto alle previsioni iniziali, alla luce delle variazioni delle poste del bilancio di previsione, di fatto non mutano il quadro della congruità complessiva, precedentemente rilevata.	
COERENZA – ATTENDIBILITA'	Le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile,	

	consegnata al revisore, non producono mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione.	
--	---	--

Ritenuto che:

- le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo della previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dei programmi e progetti e non inficiano gli equilibri di bilancio

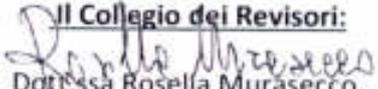
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 n. 150 del 24.11.2022, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario e l'equilibrio di cassa e ricordando che le spese corrispondenti sono anch'esse vincolate così come le entrate.

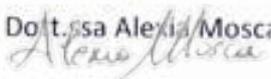
Il Collegio rammenta altresì che va adeguato il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e recepitata la variazione nel Dup 2022-24.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:


Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott.ssa Alexia Mosca

COMUNE DI GUALDO CATTANEO
Provincia di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale n. 30 del 28/11/2022	Aggiornamento al Piano Integrato di attività e organizzazione 2022-2024 sezione 3 organizzazione e capitale umano.
---	---

L'Organo di Revisione del Comune di Giano dell'Umbria nominato con delibera dell'organo consiliare dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" n. 1 del 24.02.2020 ha preso in esame la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 24/11/2022 ed i relativi allegati, avente ad oggetto: **"Aggiornamento al Piano Integrato di attività e organizzazione 2022-2024 sezione 3 organizzazione e capitale umano"**.

Richiamati i seguenti atti programmatici dell'Ente:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 10/02/2022 con la quale è stato adottato il DUP 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha predisposto il relativo parere con verbale n. 3 del 01/02/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 5 del 03/02/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24/05/2022, con la quale è stato approvato il rendiconto 2021 sulla cui proposta l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere con verbale n. 10 del 26/04/2022;
- le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale aventi ad oggetto l'approvazione/aggiornamento del fabbisogno del personale elencate nella proposta di delibera esaminata a cui si rinvia citando in particolare :
la deliberazione n.9 del 18/01/2022 avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e ricognizione delle eccedenze";
la deliberazione n.87 del 01/07/2022 avente ad oggetto "Aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024";

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di"*

R

AM



personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”;

- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *“Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”;*
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente.

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare.

Richiamata altresì la complessa normativa emergenziale conseguente alla diffusione del Covid-19 emanata nel 2020 e 2021 con effetti sulla disciplina delle assunzioni negli enti locali, nonché le disposizioni attuative del PNRR con effetti sul personale degli enti locali.

Considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di

Ra

AM



motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale.

Visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ..."*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020).

Atteso che per il Comune di Gualdo Cattaneo, sulla scorta dei dati finanziari definiti e risultanti dal rendiconto 2021, rilevano i seguenti valori, che determinano la propria capacità assunzionale ai sensi del predetto DM 17/03/2020 e precisamente:

- abitanti al 31/12/2021: 5.752 – valore soglia corrispondente (art.4 c.1): 26,90%;
- spesa personale ultimo rendiconto approvato (2021): € 1.177.227,24 (A);
- entrate correnti (media accertamenti rendiconti 2019-2020-2021 al netto FCDE BP 2021): € 4.857.905,67 (B)
- rapporto spesa personale rispetto alle entrate correnti (B/A): 24,23%
- incremento massimo spesa di personale a tempo indeterminato rispetto a quella registrata nel rendiconto 2020 (art.4 c.2 DM 17/03/2020): € 129.549,39.

Preso atto che:

- il Comune di Gualdo Cattaneo si attesta al di sotto del valore soglia relativo alla fascia demografica di pertinenza ed in questo caso si applica l'articolo 4 comma 2 del medesimo decreto, che così recita: *"...i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [...] possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto"*

R

AM

approvato [...] sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella 1...";

- in base all'art.5 c.1 del DM 17/03/2020 il Comune di Gualdo Cattaneo per l'anno 2022 non può incrementare la propria spesa di personale a tempo indeterminato in misura superiore al 24% di quella registrata nel 2018 (norma provvisoria avente efficacia fino al 31/12/2024);
- sulla base di quanto sopra rappresentato, che per l'anno 2022 l'incremento massimo di spesa di personale a tempo indeterminato per il Comune di Gualdo Cattaneo è da quantificarsi in € 129.549,39 e che tale importo rientra nel limite stabilito dall'art.5 c.1 DM 17/03/2020;

Rilevato che con il presente atto l'Ente intende aggiornare la programmazione dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024 e la conseguente dotazione organica già approvata con la delibera di Giunta comunale n. 151 del 24.11.2022 per nuove situazioni sopraggiunte e ben dettagliate nel corpo della proposta stessa e precisamente prevede:

- anno 2022: - n.1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D1 a decorrere dal 01/12/2022 a fronte di cessazione di n.1 unità cat. D intervenuta nel 2021;
- n.1 profilo cuoco *a tempo determinato* e part time 30 ore cat. B1 fino al 30.06.2023 per non interrompere il servizio pubblico della refezione scolastica del plesso di Pomonte a causa della non idoneità alla mansione con la *sostituzione del dipendente* e mediante procedura indetta da Arpal Umbria;
- anno 2023: - n.1 operaio specializzato cat. B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale), costo stimato di € 32.000,00 a valere sulle capacità assunzionali 2022/2023,
- n. 1 istruttore vigilanza cat. C 35.000,00 e
- n.1 istruttore contabile cat. C costo stimato 35.000,00, a valere sulle capacità assunzionali 2023/2024;
- anno 2024: n.1 operaio specializzato cat B3 (tramite scorrimento graduatoria concorsuale), costo stimato € 32.000,00 a valere sulle capacità assunzionali 2023/2024.

Considerato che con l'apposizione del parere contabile del Responsabile finanziario sul presente provvedimento si attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto nel 2017 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto nel 2018 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016);

Ru

AM

AM



Preso atto altresì che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 12/11/2020 è stato adottato il piano delle azioni positive 2022/2024 in materia di pari opportunità previsto dall'art.48, comma 1, D.Lgs.n.198/2006;
- con deliberazione di Giunta comunale n.61 del 29/04/2022 è stato adottato il piano della Performance 2022/2024;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili, ai sensi delle norme di riferimento contenute nel DLgs 267/2000.

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

rammenta

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 in quanto trattasi di sostituzione di un dipendente già in servizio;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 24/11/2022, avente ad oggetto "Aggiornamento al Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano", rilevando che l'Ente potrà dare esecuzione alle procedure selettive solo dopo l'approvazione dell'aggiornamento del piano delle azioni positive 2022/2024 in materia di pari opportunità previsto dall'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006.

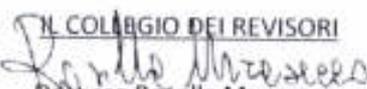
Il Collegio ricorda che all'Ente che anche in materia di lavoro flessibile va predisposta una programmazione puntuale nel triennio e che previsioni generiche risultano inefficaci in quanto è sempre necessario verificare il rispetto della normativa di riferimento e delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

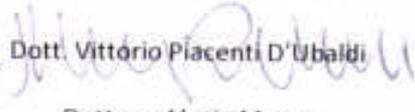
R

AM

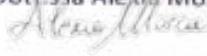


Infine, il Collegio attesta di aver effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio, così come previsto all'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, sulla base dei dati contenuti nello schema di bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022 raccomandando altresì di limitare la spesa del personale riveniente dalle nuove assunzioni programmate nel 2022 alla spesa prevista nel bilancio di previsione, alle economie ottenute dalle cessazioni verificatesi nel corso dell'anno ed al continuo monitoraggio sul rispetto dei valori soglia e dei tetti di spesa fissati dalla normativa vigente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

(Provincia di Perugia)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Verbale n. 31 del 21.12.2022	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI
---------------------------------	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Premesso che l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 prevede:

- al comma 1, lett. b), n. 7 che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;
- al comma 1-bis, che *"...nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori..."*;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 6/12/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI".

Richiamata la disciplina di settore citata nella proposta di delibera suddetta ed in particolare:

- l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni e le Province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 792 ad 815 ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate;

Esaminato l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

Tenuto conto che con l'approvazione del suddetto regolamento, che avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 2023, si stabilisce:

- la disciplina generale delle entrate tributarie, patrimoniali ed altre entrate, nelle fasi della riscossione, accertamento, liquidazione;
- i limiti di esenzione per i versamenti ed i rimborsi;
- i criteri integrativi e di dettaglio per l'applicazione delle sanzioni tributarie;
- l'istituto della compensazione tra debiti e crediti;
- la disciplina della rateizzazione dei pagamenti;

Visto il parere in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** espresso favorevolmente dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Esprime

per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 50 del 6/12/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI" ed esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile così come previsto all'art. 1bis dell'art. 239 Tuel.

Il collegio raccomanda l'Ente a provvedere a tutti i conseguenti adempimenti previsti all'13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34, così come descritti nella proposta di deliberazione esaminata e a tutti gli ulteriori adempimenti comunicativi previsti dalla normativa vigente.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi



Dott.ssa Alessia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 32 Data 27/12/2022	<u>RICOGNIZIONE E PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 ANNO 2022 DATI AL 31 DICEMBRE 2021 APPROVAZIONE</u>
--	--

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminate:

- la proposta delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 2/12/2022 avente ad oggetto: "Ricognizione e piano razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, D.Lgs 19/08/2016 n. 175 anno 2022 dati al 30/12/2021. Approvazione";
- gli allegati alla proposta sopra richiamata e le valutazioni contenute nelle schede tecniche delle singole società;

Visto:

- l'art. 239 del D.Lgs n.267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- quanto disposto dal D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 così come modificato dal D.Lgs.n.100 del 16 giugno 2017;
- l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- l'esito della ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, che individua quelle che devono mantenere e quelle che devono essere cedute o in alternativa adottare un piano di riassetto (art. 24 TUSP);
- i pareri di regolarità tecnica e contabile sottoscritti dai Responsabili di area così come previsti dalla normativa in vigore.

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed in ottemperanza all'art 24 comma 1 del TUSP con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P;

Considerato che anche nei Piani di razionalizzazione annuali adottati dopo il 2017 e richiamati nella proposta di Consiglio comunale n. 28/2022 venivano confermate sostanzialmente le medesime

determinazioni previste nel Piano straordinario approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28/09/20217;

Rilevato che il Comune di Gualdo Cattaneo ha predisposto la documentazione sopra indicata sulla base:

- dei prospetti e delle indicazioni contenuti nella deliberazione della Corte dei Conti 22/SEZAUT/2018/INPR e s.m.i.;
- delle schede per il censimento e la revisione delle partecipazioni pubbliche, elaborati dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP istituita presso il MEF Dipartimento del Tesoro, pubblicati in data 08.11.2021;

Di dare atto che, alla data della presente ricognizione l'Ente deteneva le seguenti partecipazioni:

a) Dirette:

- VALLE UMBRA SERVIZI SPA (quota di partecipazione 0,574%);
- UMBRIA DIGITALE S.C.AR.L.(quota di partecipazione 0,000007312%)

b) Indirette (tramite Valle Umbra Servizi Spa):

- VUS COM srl (quota di partecipazione 0,574%)
- VUS GPL srl (quota di partecipazione 0,29274%)
- CONNESI spa (quota di partecipazione 0,07175%)

Esaminata la proposta oggetto di parere ed in particolare le determinazioni contenute negli allegati da cui si evince:

1. La proposta di mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette:
 - VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a
 - UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.;
2. La proposta di mantenimento della seguente partecipazione indiretta:
 - VUS COM Srl
3. La proposta di confermare quanto già espresso l'anno precedente e cioè di alienare le seguenti partecipazioni indirette:
 - VUS GPL Srl
 - CONNESI Spa

Verificato che le misure di razionalizzazione di cui al precedente punto 3 risultano sospese in quanto la società VUS Spa ha comunicato agli enti soci di avvalersi della norma di deroga di cui all'art. 24, co. 5 bis del d.lgs n. 175/2016 ss.mm.ii., che prevedeva il termine per la conclusione della procedura di cessione delle due quote societarie entro il 31.12.2021, termine ulteriormente prorogato al 31/12/2022 in presenza delle condizioni reddituali previste al co. 5ter del già citato art. 24, così come espressamente richiamato nell'allegato A.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs 267/2000.



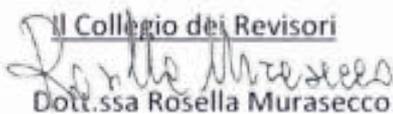
AM

Il Collegio dei revisori, esprime parere favorevole alle indicazioni di razionalizzazione contenute nella proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 2/12/2022 e che le ragioni indicate dettagliatamente per le singole società partecipate sono conformi alla normativa di settore.

Ciò premesso, per quanto riguarda la vendita delle due partecipazioni indirette VUS GPL Srl e CONNESI Spa, il Collegio invita l'Ente, per quanto di competenza, a sollecitare gli altri enti soci affinché VUS Spa avvii la vendita delle rispettive quote sociali ad inizio 2022 per concludere le procedure nei termini previsti al co. 5 ter dell'art. 24 d.lgs 175/2016.

Per quanto riguarda infine l'operatività dal 01.01.2022 della società PuntoZero Scarl, costituita a seguito di fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl, il Collegio invita l'Ente ad approfondire le ragioni giuridiche del suo mantenimento ai sensi della normativa vigente.

Trevi, 27/12/2022

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi


Dott. Alexia Mosca

COMUNE di GUALDO CATTANEO

PROVINCIA di Perugia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 33 Data 28/12/2022	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022
----------------------------------	---

Il Collegio Unico di revisione Unione Comuni e Comuni aderenti, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 1 in data 24.02.2020 dell'Unione dei Comuni delle "Terre dell'Olio e del Sagrantino" al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso

- Che in data 23/11/2022 il Responsabile del Servizio dell'area competente ha trasmesso copia della propria determinazione iscritta al Registro generale n. 452 avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2022", richiedendo al Collegio dei revisori la certificazione di competenza;
- Che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del fondo per le Posizioni organizzative;

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;

Visti in particolare

- L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1,

comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

- L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:

“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

- L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredato dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- L'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che:

“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative”;

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”; in data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il D.P.C.M. 17.3.2020, attuativo delle regole introdotte all'art. 33, comma 2, del D.L.34/2019, conv. in L. 58/2019 e s.m.i. inerenti, tra l'altro l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale;

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il DUP -

Documento Unico di Programmazione – per il periodo 2022-2024 anno finanziario 2022, su cui l'Organo di revisione ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 3 del 1/02/2022;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha rilasciato il relativo parere con Verbale n. 5 del 2/02/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24/02/2022 avente per oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2022 parte finanziaria".

Visto il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata

- la determina n. 452 del 23/11/2022 del registro generale comprese le tabelle allegate e la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo per il personale non dirigente relativa al periodo 2022;
- la pre-intesa di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate valida per la parte economica anno 2022 sottoscritta in data 24/11/2022 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione sindacale;

Preso atto della quantificazione del "fondo" sottoposto a certificazione, come definita con determinazione n. 452 del 24/11/2022 a firma del Responsabile del Servizio Personale, per un importo complessivo di € 138.430,45 così sinteticamente costituito:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	99.465,00
RISORSE VARIABILI	38.965,45
TOTALE FONDO 2022	138.430,45
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	138.430,45

Accertato che, per le ragioni sopra esposte, in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.lgs 75/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2022, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dell'equilibri di bilancio;

Evidenziato che:

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- la spesa relativa alla costituzione del fondo incentivante il personale per l'anno 2022 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione 2022-2024;

Tutto ciò premesso

Visto anche il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Rm

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, per quanto di competenza, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2022 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio.

Gualdo Cattaneo, 28/12/2022


L'Organo di revisione
D.ssa Rosella Murasecco


Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo
DotL.ssa Alexia Mosca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI GUALDO CATTANEO
PROVINCIA DI PERUGIA

Verbale n 34 del 28.12.2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024"

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo"*

Rm
AM

e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.201 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

Rm

AM

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P.aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10.02.2022 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2022-2023-2024 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 18.01.2022 su cui lo scrivente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 01.02.2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del, 10.02.2022 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per il Comune di Gualdo Cattaneo per gli anni 2022-2024 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 02.02.2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.07.2022 con la quale è stata approvata la Salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL - assestamento generale al bilancio 2022-2024 su cui l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 12.07.2022.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31.05.2022 con cui l'Ente ha previsto l'aggiornamento del Piano Triennale delle opere pubbliche e conseguente integrazione al dup per il triennio 2022-2024, anno finanziario 2022, per l'inserimento

AM
Pm
om

di nuovi interventi la cui definizione e decisione è avvenuta successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 19.07.2022 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione al DUP 2022/2024 approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 10/02/2022" con la quale è stata approvata l'integrazione al DUP 2022-2024 e sulla cui proposta lo scrivente organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n.19 del 12.07.2022 a cui si rimanda integralmente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2022 con la quale è stato ratificato l'atto di Giunta Comunale n. 74 del 07.06.2022 avente ad oggetto variazione n. 6 al bilancio di previsione 2022/2024 - anno finanziario 2022 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del tuel 267 del 2000 su cui l'organo di revisione ha espresso il proprio parere.

ESAMINATA

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 11.11.2022 oggetto del presente verbale con la quale l'Ente ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento del DUP 2022/2024 a seguito delle modifiche apportate con le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:
 - n. 142 del 28/11/2022 con cui è stato aggiornato il piano triennale opere pubbliche ed integrato al Documento Unico di Programmazione (DUP) del triennio 2022-2024 anno finanziario 2022 (corredato del programma biennale forniture e servizi 2022-2023), per inserimento nuovi interventi legati al PNRR;
 - n. 144 del 29/11/2022 con cui è stato aggiornato il piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 sezione 3 organizzazione e capitale umano in seguito all'istituzione come da normativa vigente del Piao;
 - la deliberazione del 23/11/2022, con la quale è stato ulteriormente aggiornato il piano delle OO.PP. sulla scorta degli interventi da realizzare in ambito PNRR sia di natura tecnica che digitale nel periodo 2022-2024, nonché il programma biennale acquisti e forniture.

CONCLUSIONE

AM Rm 

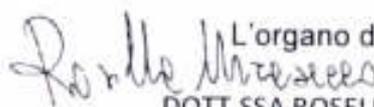
Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori:

Visti

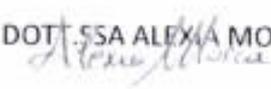
- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

esprime parere favorevole

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, nella sua versione aggiornata che recepisce tutte le delibere di giunta aventi ad oggetto l'integrazione al Dup adottate successivamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 19.07.2022 sopra citata, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.


L'organo di revisione
DOTT.SSA ROSELLA MURASECCO


DOTT. VITTORIO PIACENTI D'UBALDI


DOTT.SSA ALESSIA MOSCA